

La Parola di Dio

Percorso di Vita secondo il destino

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Traduzione di Ingrid Wunderlich con l’Aiuto di Dio

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

6200 Ogni uomo viene interpellato da Dio.....	4
Corso di vita predeterminato.....	5
3176 La via della vita è predeterminata secondo la volontà.....	5
4756 Corso di vita predeterminato – Insidie del destino – L’Amore di Dio.....	5
7669 L’anima assume coscientemente l’incorporazione.....	6
L’Amore e la Volontà di Dio determina il destino dell’uomo.....	8
1386 Combinazioni del destino per Volontà divina – Garanzia per la massima maturazione.....	8
3211 Il destino della vita, la Volontà di Dio.....	9
3317 L’Amore di Dio determina il destino dell’uomo.....	9
4748 Astrologia – Destino sulle Stelle.....	10
Il destino rispetto alla volontà umana.....	12
3259 Il destino – La libera volontà - La Volontà di Dio.....	12
4365 La libera volontà – Il destino.....	13
4573 Il destino rispetto alla volontà dell’uomo.....	13
5018 Il destino secondo la volontà e la resistenza.....	14
7972 La decisione attraverso la conduzione del destino oppure attraverso vicissitudini.....	14
Le possibilità di purificazione e maturazione attraverso malattia, sofferenza e miseria.....	16
3163 Le sofferenze e le prove come mezzi per il perfezionamento.....	16
6987 Il processo di purificazione mediante colpi di destino.....	17
8296 Dio punisce i figli per i peccati dei padri?.....	18
8435 Tutte le condizioni di vita offrono delle possibilità di maturazione.....	19
Gravi colpi del destino.....	21
6330 Spiegazione di colpi del destino.....	21
7853 Colpi del destino – Morte spirituale.....	21
8206 Lo scopo dei duri colpi del destino: Il legame con Dio.....	22
Destino futuro.....	24
8683 L’effetto della libera volontà – Morte improvvisa.....	24
8717 Rinnovata indicazione alle catastrofi e guerra.....	25
9020 A quale destino va incontro il mondo?.....	26
Morte precoce e destino nell’aldilà.....	28
3258 Anticipato decesso dal mondo – Il suo scopo.....	28
8772 La morte precoce dei bambini.....	28
7170 La spiegazione per molti casi di morte: La chiusura delle Porte dell’aldilà.....	30
7644 La morte spirituale e nuova relegazione.....	31
L’intervento nel destino di esseri di Luce.....	32
4306 L’intervento nel destino di esseri di Luce.....	32
6737 Mezzi di salvezza degli esseri di Luce.....	32
Conforto, Preoccupazione e l’Aiuto del Padre.....	34
5377 Prove di fede per rendere ferrea la fede.....	34

6124 Parole di conforto – Sofferenze – Malattia – Collegamento con Dio.....	34
6338 La costante Preoccupazione di Dio per l'uomo.....	35
Il legame con Dio.....	36
3482 Il legame con Dio – L'apporto di Forza.....	36
7377 Il legame con Dio.....	36
Arrendetevi senza lamento nel vostro destino!.....	38
3573 Il tempo di prove – Gesù, il Portatore della Croce.....	38
3819 Il destino – La resa nella Volontà di Dio.....	38
6149 Portate la croce con pazienza.....	39
6993 Le Vie di Dio non sono sempre le vie dell'uomo.....	40
4296 Il destino: “Padre, la Tua Volontà sia fatta.... ”.....	41

Ogni uomo viene interpellato da Dio

B.D. No. 6200

26. febbraio 1955

Dio viene incontro a voi uomini in ogni situazione di vita, per indurvi a collegarvi con Lui, per fare il salto dalla sfera terrena in quella spirituale, per trasportarvi mentalmente in quest'ultima. Finché voi uomini percorrete la via della vostra vita terrena soltanto con pensieri predisposti al terreno, passate totalmente senza risultato attraverso la vita, non ottenete nulla per le vostre anime, per via delle quali dimorate sulla Terra, Se non cambiate questa vostra predisposizione fino alla morte del vostro corpo, la vostra esistenza come uomo sarà stata senza scopo e del tutto inutile la Grazia della vostra incorporazione. Non conoscete nulla del grave significato della vita terrena, non sapete nulla del grande pentimento quando una volta lo riconoscerete nel Regno dell'aldilà, che cosa avete perduto per vostra propria colpa di ciò che avreste potuto raggiungere, se aveste valutato bene la vita terrena come uomo. Dio vi viene sempre di nuovo sulla via, perché non riflettete su questo argomento, vi dà sempre di nuovo motivo di riflettere sul vero scopo della vostra vita terrena, Egli vi prende in modo che Lo dobbiate percepire e stupirvi, Egli Stesso Si spinge nei vostri pensieri, ma lasciando libera la vostra volontà se volete occuparvi di Lui, se vi lasciate interpellare mentalmente da Lui. Non vi costringe, ma E' ininterrottamente preoccupato per voi che vi rivolgiate a Lui, affinché non percorriate invano la vostra vita terrena, senza nessun risultato per la vostra anima che è l'unica a rimanere esistente, quando il vostro corpo passa. Nessun uomo potrà dire di non essere stato interpellato da Dio, perché ogni colpo di destino, ogni malattia, ogni sofferenza è una Manifestazione di Dio, attraverso le quali cose Egli Stesso Si vuole far notare, attraverso i quali cerca di distogliere i pensieri dal mondo e vuole indurre l'uomo, di riflettere su sé stesso. Ad ogni uomo sono destinate delle ore di solitudine, quando può entrare nel silenzio e cercare il collegamento con Dio e chi bada soltanto a Lui con un pensiero, costui viene afferrato amorevolmente da Lui ed ai suoi pensieri verrà dato il nutrimento, che è salvifico per la sua anima. Per quanto l'uomo possa essere lontano da Dio attraverso la sua volontà, Dio lo segue e cerca di muovere anche lui al ritorno, ma sempre con differenti mezzi. Nessuno però rimane lasciato a sé stesso, Dio non lascia fuori nessuno dai Suoi Sforzi di cambiare il suo pensare, nessuno ha bisogno di far a meno dell'Amore di Dio, perché tutti sono le Sue creature, che Egli vuole riconquistare come **figli**. A tutti stende la Sua Mano, ma l'uomo deve afferrare la Sua Mano nella libera volontà e lasciarsi attirare senza resistenza. Allora il suo cammino terreno non sarà stato invano, allora la sua anima ne trae una utilità, allora può andare tranquillamente incontro all'ora della morte, perché sarà soltanto la porta per l'Eternità.

Amen

Corso di vita predeterminato

La via della vita è predeterminata secondo la volontà

B.D. No. 3176
30. giugno 1944

La via della vita dell'uomo corrisponde allo stato di maturità dell'anima nella sua incorporazione sulla Terra, cioè la vita terrena gli è prescritta da Dio in modo che l'anima abbia la miglior possibilità di svilupparsi in Alto. Se ora l'uomo pensa alla sua anima, allora sfrutta anche ogni opportunità e raggiunge la sua meta sulla Terra, si adegua all'eterna Divinità attraverso un cammino di vita secondo la Volontà di Dio. Ma può anche lasciar passare inutilizzate tutte le occasioni e questo significa un arresto spirituale, un ammanco nel suo sviluppo. Questo ammanco dev'ora di nuovo essere pareggiato e perciò la vita si presenta a lui sovente con grandi pretese che richiedono tutta la sua forza se vuole adempierle. In un certo senso gli viene quindi di nuovo una volta offerta l'occasione di esercitarsi nell'amore per il prossimo, mentre vengono pretese da lui delle cose che necessitano di tutta la sua volontà, che però premettono un servizio d'amore al prossimo. Se adempie queste pretese, allora deve lasciar diventare attiva la sua volontà ed ora agire per il bene del prossimo. Una tale attività può procurare all'anima la maturità, perché ha come forza di spinta l'amore per il prossimo e questo è il mezzo efficace per il raggiungimento della maturità dell'anima. Se l'uomo è attivo nel servizio dell'amore per il prossimo sin dalla gioventù, allora sfrutta ogni occasione che gli si offre per l'ulteriore sviluppo spirituale, perché allora riconosce anche chiaro e limpido il senso e lo scopo della sua esistenza terrena. Ma se è tiepido e pigro ed il suo cuore indurito verso la sofferenza del prossimo, allora lascia anche passare ogni possibilità di sviluppo, non pensa che a sé stesso e lascia inosservata la miseria del prossimo, vive anche ora nella totale ignoranza del suo vero compito terreno e quindi non tende coscientemente verso l'Alto. L'anima dell'uomo può essere già stata oltremodo volenterosa prima dell'incorporazione, e questa volontà gli procura ora un corso terreno che gli può procurare un altissimo progresso spirituale, perché rispetto alla sua volontà Dio gli dà anche l'occasione di lasciarla diventare attiva. La vita gli sarà relativamente facile in quanto l'anima non presta nessuna resistenza, ma osserva volontariamente i Comandamenti di Dio, perché le arriva la Forza come conseguenza della sua volontà, perché è la Forza dell'amore che ha sempre di nuovo per conseguenza ogni agire nell'amore. Un'anima volenterosa però non si ribella a svolgere delle opere e stimola ininterrottamente il cuore all'attività d'amore. Per questo le viene offerta abbondantemente l'occasione, non importa come sfrutta questa opportunità. Meno resistenza l'uomo oppone ora alla spinta interiore, più velocemente matura l'anima, perché allora viene costantemente spronata all'agire d'amore e l'anima si trasforma lentamente nell'amore, adempie il suo compito sulla Terra ed ogni vicissitudine contribuisce al suo sviluppo verso l'Alto, perché secondo la volontà è anche predestinata la via terrena per l'anima, che ora può svolgere con grande successo, che raggiunge la maturità dell'anima sulla Terra, che le permette l'entrata nel Regno di Luce subito dopo il suo decesso.

Amen

Corso di vita predeterminato – Insidie del destino – L'Amore di Dio

B.D. No. 4756
8. ottobre 1949

Ogni preoccupazione terrena cade quando credete in Me. Appena riconoscete una Guida di tutti i destini terreni, dovete esservi anche certi che questa Guida conosce tutti i bisogni e che ne ha tenuto conto, appena ha determinato nella Sua Sapienza il corso terreno di ogni uomo. Tutto ciò che ora viene sull'uomo, ha la sua causa, la sua motivazione ed il suo scopo. Lo scopo è sempre la maturazione animica, che però può svolgersi sovente anche senza resistenze. Le resistenze sono dei momenti non favorevoli per tutti gli uomini, che egli chiama in breve delle perfidie del destino. Così

deve essere quindi sopportato da un uomo ciò che lui ragionevolmente condanna, perché non gli aggrada. Ma è necessario per lo sviluppo verso l'Alto di un uomo e passerà sempre di nuovo, si regolerà per così dire da sé attraverso la Mia volontà, benché l'uomo sia quasi sempre dell'opinione, che egli stesso abbia contribuito ad eliminare qualcosa che a lui sembrava spiacevole. Tutto si svolge secondo il Mio eterno Consiglio e se ora pensate a questa cosa, che fino nei minimi particolari di ogni avvenimento nella vostra vita terrena è predeterminato, che è prevista anche la vostra fine terrena sin dall'Eternità, allora dovete ammettere che non ne potete cambiare nulla e che perciò ogni preoccupazione è anche inutile, perché tutto avviene come deve venire secondo la Mia Volontà. Se ora credete nel Mio Amore e nella Mia Sapienza, allora dovete anche sapere che tutto è bene per voi, perché come Mie creature possedete anche il Mio Amore e questo Amore ha quindi determinato il corso della vostra vita, per educarvi a veri figli Miei. Allora dovete soltanto affidarvi a Me, quindi sopportare tutto coscientemente con resa quello che Io vi mando, allora non vi premerà nessuna preoccupazione, perché ve la tolgo appena non ne avete più bisogno e perché nulla dura in eterno di quello che si avvicina a voi, ma che viene sospeso in breve. Se una sofferenza dura più a lungo, allora è necessaria per la vostra anima e sarebbe soltanto a vostro danno, se vi togliessi la sofferenza anzitempo. Credete in Me e confidate in Me e quando vi preme una preoccupazione, presentateMela, il Mio Amore può distogliere tutto da voi e lo farà anche, perché un Padre provvede sempre a Suo figlio come gli prepara gioia. Ma allora dovete venire al Padre davvero come figli, dovete credere in Me e regalarMi tutto il vostro amore, Allora è raggiunta la meta sulla Terra e non avete bisogno né di preoccupazioni né di sofferenza per la maturazione delle vostre anime.

Amen

L'anima assume coscientemente l'incorporazione

B.D. No. 7669

8. agosto 1960

Cominciate la via terrena del tutto consapevoli di ciò che vi attende e date liberamente il vostro assenso. Ma vi viene di nuovo tolta la reminiscenza, altrimenti il cammino terreno vi imporrebbe una certa costrizione, cosa che però per la maturazione della vostra anima non è favorevole. Perciò nella vita terrena non dovete lamentarvi su questi o quei colpi del destino, perché sono tutti soltanto dei mezzi, che vi devono aiutare alla maturazione dell'anima e che vi portano anche al perfezionamento con la giusta predisposizione. Quindi la vostra volontà dev'essere orientata nel modo giusto ed in questa consiste la prova della vita terrena, allo scopo del superamento della quale dimorate sulla Terra. Quando accettate l'incorporazione come uomo, tutti gli ostacoli vi sembrano facilmente superabili e li prendete volentieri su di voi, perché riconoscete anche che è l'ultima incorporazione nella forma, che dopo potete vivere in tutta la libertà, quando avete percorso il cammino terreno. Vi è anche possibile di diventare liberi dalla forma attraverso questa vita terrena, quando richiedete sempre il Sostegno di Dio. Allora l'anima dimostra che vuole adempiere il suo scopo terreno, dimostra che riconosce Dio ed ha il desiderio di Lui, altrimenti non Lo invocherebbe per il Suo Aiuto. L'anima potrà superare anche i colpi del destino più difficili, non li dovrà mai portare da sola, ma sperimenterà molto sostegno spirituale, in modo che il suo cammino terreno avrà anche sempre di nuovo da mostrare un alleggerimento ed esce sempre più matura da ogni prova. Ma senza tali prove non può salire in Alto nel suo sviluppo. Questa conoscenza le viene data prima della sua incorporazione come uomo e non si rifiuta nemmeno di iniziare la via terrena. Ma se le venisse lasciata la reminiscenza, il suo volere ed agire non sarebbe comunque libero, agirebbe sempre sotto una costrizione ed anche per paura di ciò che arriva, persino quando non le verrebbe donata su questo piena chiarezza e sapere. Ma come uomo dovete comunque sapere che avete preso su di voi liberamente la vostra sorte terrena e questo sapere vi deve tranquillizzare in quanto che dovete sempre pensare che vi è possibile la definitiva liberazione dalla forma, com'è anche determinato il vostro cammino terreno. Dovete sapere, che potete sempre sperimentare il Sostegno da parte spirituale, che Dio Stesso vuole che ritorniate a Lui e che Egli ha nostalgia di voi, quindi farà anche di tutto, per rendere facile il vostro ritorno e che perciò non avete nulla da temere di quello che viene su di voi per destino, perché con il Suo Aiuto potrete vincere tutto, con il Suo Aiuto vi riesce di diventare padroni

sul Suo avversario, che vi tiene ancora legati, perché costui non ha più nessun potere su di voi, quando desiderate Dio il Quale E' il Padre di voi tutti, Che in Gesù Cristo ha condotto la battaglia contro il Suo ed il vostro nemico e Che lo ha anche vinto. Dovete sempre soltanto chiedere a Lui la Forza, Egli vi assisterà in ogni momento per percorrere con successo il cammino terreno, quando si tratta di superare ogni difficoltà di quello che è caricato su di voi secondo il destino, affinché diventiate liberi da ogni forma e che possiate entrare come esseri liberi nel Regno spirituale.

Amen

L'Amore e la Volontà di Dio determina il destino dell'uomo

Combinazioni del destino per Volontà divina – Garanzia per la massima maturazione

B.D. No. 1386
20. aprile 1940

E' la Volontà del Signore che tutto ciò che vive, si subordini alle Sue Leggi e così non può succedere nulla che non porti in sé la Volontà divina, fin dove si tratta di procedimenti che si svolgono negli uomini secondo il destino allo scopo della vita interiore. La volontà dell'uomo non si può mai opporre alla Volontà divina, non le riuscirà mai di sospendere o di cambiare ciò che Dio ha determinato, perché questo non è nel suo potere. La volontà dell'uomo deve adeguarsi, si deve in certo qual modo dichiarare d'accordo, anche se non corrisponde alla sua volontà, perché per lui questa costrizione significa una garanzia di potere raggiungere la meta più alta, cioè con ciò gli sono date tutte le possibilità per lo sviluppo verso l'Alto. Se però le utilizza, dipende unicamente dalla sua volontà, ma se l'uomo potesse formare da sé stesso il suo destino, questa garanzia non sarebbe data, perché gli manca ogni conoscenza di ciò che manca al suo spirito ed in quale forma può raggiungere la liberazione. Quindi Dio Stesso ha determinato il destino di ogni singolo e l'ha formato in modo che non venga agito contro la Sua Volontà nell'incomprensione o nella volontà di ribellione. Così il Creatore divino annuncia con le Sue Leggi la Provvidenza più amorevole per le Sue creature; la Sua Sapienza riconosce lo stato di ogni singolo e cerca di rivolgere ad ognuno i mezzi d'Aiuto più grandi possibili sempre attraverso le disposizioni del destino, che garantiscono un progresso spirituale. Che ora molte occasioni rimangano inutilizzate, non dipende dalla Volontà del Creatore, ma soltanto dall'uomo stesso, quando dà troppo poca considerazione alla vita della sua anima. Ma anche se quest'uomo la vita potesse essere destinata in un'altra forma, non la utilizzerebbe mai per la salvezza della sua anima, quindi non deve mai ritenere il suo stato dell'anima immaturo per una conseguenza del suo destino terreno, perché anche se Dio gli volesse dare la libertà di formare da sé stesso questo destino, egli rimarrebbe fermo sullo stesso gradino, dato che la sua volontà non tende verso l'Alto. Lo stesso vale per quegli esseri che, nel pieno possesso della loro volontà, vivono nel mondo dell'aldilà e quindi sono indipendenti da ogni pesantezza terrena. Anche a loro è stata data una certa Legge, alla quale si devono piegare. Loro possono, quando sono perfetti, soltanto volere ciò che Dio vuole. Nello stato dell'imperfezione un essere nell'aldilà, proprio come nella vita terrena, ha una sorte che contribuisce al raggiungimento della purificazione, della conoscenza e della promozione dell'anima. Di nuovo vale solo la Volontà divina e nuovamente egli rimane lasciato libero, di subordinare, cioè la sua volontà, alla Volontà divina oppure di ribellarsi, ma non possono mai cambiare questa Volontà oppure renderla inefficace su di sé. Una Volontà governa tutto. Redime tutto ciò che si sottomette a questa Volontà per propria spinta, ma dannati sono gli esseri che vogliono combattere contro la Volontà divina, perché quest'intento terminerà soltanto con il naufragio. Mai e poi mai la Volontà divina può essere esclusa. Persino là dove la volontà dell'opera è all'opera per compiere delle cose, che contraddicono la Volontà divina, è sempre di nuovo soltanto la Concessione di Dio, per portare nuovamente con ciò la salvezza ad anime dall'oppressione spirituale, ma non potrebbe mai succedere qualcosa, che fosse totalmente contro la Sua Volontà, perché la Sua Sapienza, il Suo Amore e la Sua Onnipotenza vorranno sempre soltanto volere ciò che ad ogni essere da Lui creato è per il suo meglio. Perciò nessun essere potrà opporsi a Questa Volontà. Soltanto la formazione spirituale è lasciata libera ad ogni essere. Su questa il Creatore non esercita nemmeno la minima costrizione e perciò l'essere può usare la sua libera volontà secondo il suo proprio beneplacito.

Amen

Come Dio lo ha destinato, così l'avvenimento del mondo prende il suo corso, e così si svolge anche la vita terrena per ogni singolo uomo, com'è la Sua Volontà. Nessuno può sfuggire al suo destino, egli può ottenere da Dio soltanto pieno di fiducia attraverso una preghiera che Egli lo aiuti a portarlo, se egli stesso è troppo debole. E perciò l'uomo stesso non può formare diversamente il suo destino, anche se lo crede, perché così come viene, lo ha previsto Dio sin dall'Eternità, ed Egli Stesso mette nel cuore dell'uomo i pensieri per eseguire proprio ciò che corrisponde al Suo Piano divino. L'uomo ha bensì la sua propria volontà, ma gli avvenimenti terreni devono sempre essere considerati come la Volontà o la Concessione di Dio che coincidono totalmente con il Piano dall'Eternità, perché Dio sa sin dall'Eternità della predisposizione spirituale di ogni uomo. E sull'uomo non viene niente che la Sua saggissima Volontà non abbia già considerato come salvifico per la sua anima. Di conseguenza l'uomo non può evitare nulla da sé, soltanto di nuovo attraverso l'intima preghiera aumentare l'effetto per il suo corpo, se è favorevole oppure se lo indebolisce, se è per lui di sofferenza. E l'uomo si può perciò affidare pieno di confidenza all'Operare ed Agire di Dio, perché come viene, così è bene per la sua anima e la forza della sua fede può anche formare sopportabile ogni avvenimento terreno, se l'uomo si affida pienamente al Padre nel Cielo e lascia operare Lui soltanto. Egli può lasciare passare tutto su di sé totalmente senza preoccupazione, perché non esiste nulla che non abbia già trovato prima l'Assenso di Dio, quindi che è stato trovato bene per la sua anima e perciò gli sarebbe stato caricato. E quindi l'uomo non ha nulla da temere, non deve aver paura di ciò che arriva, appena si collega intimamente con Dio, dato che la sua predisposizione verso Dio è anche secondo l'intero decorso della sua vita. E se riconosce questo, guarderà tranquillo e composto a tutto ciò che gli è destinato, dato che ora sa anche, che soltanto l'Amore di Dio è il motivo, quando vengono su di lui gioia o sofferenza. Perché Egli sa sin dall'Eternità, di quali mezzi il figlio terreno ha bisogno per poter maturare nella sua anima, ed Egli impiega questi mezzi. Tutto avviene irrevocabilmente così come Egli lo ha destinato, senza che l'uomo possa cambiare qualcosa con la propria forza. Perciò sono inutili tutte le preoccupazioni che l'uomo si crea sul suo futuro, come non deve necessariamente essere peggiore, quando la fede dell'uomo è così forte da rimanere in intimo contatto con Dio. Perché la Sua Volontà sarà sempre fatta nel Cielo e sulla Terra, l'uomo non può opporsi alla Sua Volontà e la Sua Volontà è davvero la più saggia e perciò sempre buona.

Amen

L'Amore di Dio determina il destino dell'uomo

Il Mio amore affluisce in costante Forza continuamente alle Mie creature e questo Amore guida anche il destino dell'uomo sulla Terra. In tutto quello che succede pongo sempre come meta la maturazione spirituale. Ma prendo Parte in ogni avvenimento ed il suo effetto. Accompagno l'uomo sempre e continuamente, sensibilmente per lui, quando si dà a Me, oppure anche non sentito, quando non cerca nessun contatto con Me. Il Mio Amore per le Mie creature non cessa mai e voi uomini dovete sempre lasciar valere questo Amore come Motivo, sia che incontriate gioia o sofferenza sulla vostra via terrena, perché Io so davvero che cosa vi serve per la vostra maturazione spirituale. Perciò non dovete mai essere scoraggiati oppure delusi del vostro destino, dato che il Mio Amore lo ha deciso che è bene per voi, benché lo sentiate a volte in modo doloroso. Il Mio Amore è per voi sin dall'Eternità, ma non lo afferrate finché non siete cambiate voi stessi nell'amore; il Mio Amore rimane continuamente lo stesso e l'Interiorità del Mio Amore Si manifesta nel Mio Piano di Salvezza che è alla base di ogni avvenimento e di ogni Opera di Creazione. Se non volessi salvarvi dalla miseria spirituale, se non vi volessi attirare a Me perché vi amo, allora l'intera Creazione non esisterebbe, perché ha soltanto lo scopo del vostro avvicinamento a Me. E come l'intera Creazione è sorta per il Mio Amore per lo spirituale che è caduto da Me, come ho fatto sorgere per voi delle Opere inafferrabili ed incalcolabili allo scopo della riconquista di questo spirituale, così anche la vita terrena dello spirituale incorporato come uomo è guidata dal Mio Amore ed ogni particolare della vita è

predestinato, affinché raggiungete l'ultima meta, di unificarvi di nuovo con Me. Abbiate fiducia in Me e nel Mio Amore che non cessa mai e datevi senza barriera alla Mia Guida, lasciateMi provvedere a voi in ogni miseria terrena e pensate soltanto alla salvezza della vostra anima ed a lavorare diligentemente per la vostra anima. Tendete al Mio Regno che non è di questo mondo e lasciate a Me ogni preoccupazione per la vostra esistenza terrena. Non dura più molto e dovete utilizzare ogni momento per tendere allo spirituale. Io Solo sò del corso della vita di ogni singolo uomo e questa viene percorsa secondo la Mia Volontà, quindi è inutile qualsiasi timorosa preoccupazione, perché non potete fare altro che ciò che Io ho deciso, quindi non potete nemmeno migliorare nulla attraverso la vostra timorosa preoccupazione. Siate soltanto amorevoli l'uno verso l'altro, aiutate ovunque potete aiutare e dove non basta la vostra forza, affidatevi al Mio Aiuto perché questo è sempre pronto per voi e non vi lascia nella miseria più a lungo di quanto serve alla vostra anima. Quando il vostro destino vi sembra duro, nemmeno allora non dovete dubitare del Mio Amore, perché può venire su di voi qualcosa senza la Mia Volontà? La Mia Volontà è determinata dalla Mia Sapienza ed Amore che è alla base di tutto ciò che succede. Il Mio Amore guida anche ogni male al bene per la vostra anima, se non vi ribellate alla Mia Volontà, se accettate e portate tutto senza resistenza e con rassegnazione di quello che Io vi mando. Perciò non temete e non siate scoraggiati, il Mio Amore è costantemente per voi, perché non può mai e poi mai diventare meno di quello che era sin dall'Eternità. Badate solamente affinché possiate sentire questo Amore conducendo un cammino di vita secondo la Mia Volontà, esercitandovi nell'amore e con ciò potete accogliere in voi la Mia Forza d'Amore, perché sia che vi rendiate ricettivi per la Mia Irradiazione d'Amore oppure no, siete lasciati liberi. Ma la vostra vita è di molto più facile, quando sapete di essere guidati ed assistiti dal Mio Amore, se Mi sentite e riconoscete in tutto il Mio Amore. Perciò rimanete uniti con Me attraverso la preghiera e l'agire nell'amore e riceverete la Forza per la via della vostra vita terrena e non avete da temere, qualunque cosa venga su di voi, perché Io Stesso vi guido fino alla fine della vostra vita.

Amen

Astrologia – Destino sulle Stelle

B.D. No. 4748

27. settembre 1949

E' da considerare come dato dal Mio Spirito ciò che ha per contenuto la salvezza dello spirituale, cosa che fornisce più o meno precisamente conoscenza del Mio Piano di Salvezza e testimonia così anche di Me e del Mio Essere. Un sapere che non si muove in questa cornice, che quindi non risveglia nell'uomo né fede nel Mio Amore, Saggezza ed Onnipotenza, né promuove la maturità dell'anima del singolo, un sapere che inoltre è in contraddizione all'Insegnamento di Cristo in quanto rinnega la libera volontà dell'uomo, cioè l'uomo sarebbe completamente esposto senza volontà al destino, un sapere che inoltre crede di poter svelare un futuro celato all'uomo dalla Mia Sapienza, non è un agire nello Spirito e quindi nemmeno nella Mia Volontà, ma è piuttosto un mezzo del Mio avversario, di respingere gli uomini dal vero sapere e di sviare il loro pensare. Gli uomini non potranno mai sondare o calcolare come si forma il destino di vita del singolo, ma tutte queste affermazioni sono conclusioni d'inganno o supposizioni, che possono essere giuste per caso, ma allora mai in base a calcoli o influenza di determinate costellazioni, ma il destino di vita corrisponde sempre al Mio Piano dall'Eternità, su cui si basa la libera volontà dell'uomo. Nel grande spazio della Creazione infinitamente tante costellazioni sono visibili agli uomini di questa Terra, ma queste costellazioni non esercitano nessuna influenza sugli uomini, (28.09.1949) che sarà anche comprensibile ad ognuno se riflette che innumerevoli costellazioni si muovono in orbite a loro assegnate, che questa legislazione è riconosciuta dalla Mia Sapienza sin dall'Eternità allo scopo dello sviluppo in Alto e che anche il loro destino è stabilito, ma questo non viene mai influenzato da altre costellazioni, gli abitanti della Terra possono percepire delle correnti atmosferiche che si evidenziano mediante la vicinanza di determinate costellazioni, ma che non hanno nessuna influenza sul destino del singolo. La legislazione dell'intero Universo, l'eterno Ordine che è riconoscibile nella Mia Creazione, è sufficiente conferma di un Potere che guida. Nello stesso Ordine però si svolge anche il percorso di sviluppo degli esseri che soltanto per questo l'intera Creazione è sorta. Che ora queste

Creazioni abbiano una certa influenza sullo sviluppo degli esseri spirituali, è giusto, ma solo in quanto alle ultime rendono possibile una continua ritrasformazione e quindi una lenta salita in Alto. Nello stadio della libera volontà però gli avvenimenti si avvicinano agli uomini nel modo che Io nella Mia Sapienza ho riconosciuto vantaggioso per l'essere. Che l'intera vita terrena si svolga in una certa legislazione, dà agli uomini adito a false conclusioni – loro hanno interpretato questa legislazione secondo il loro proprio pensare ed ora traggono delle conclusioni tali da metterle in collegamento con il destino degli uomini. Ma queste ricerche non corrispondono per nulla alla Verità e non sono nemmeno approvate, perché Io farò sempre valere la libera volontà degli uomini, benché Io ne avessi determinata la sorte di vita sin dall'Eternità.

Amen

Il destino rispetto alla volontà umana

Il destino – La libera volontà - La Volontà di Dio

B.D. No. 3259

18. settembre 1944

L'uomo può trarre un vantaggio spirituale da tutte le situazioni, quando cerca di metterle in collegamento con la Volontà di Dio e le considera adeguate al suo sviluppo. Qualunque cosa riguarda l'uomo, Dio conosce già sin dall'Eternità la volontà di quest'uomo e così Egli forma la sua vita secondo la Sua Volontà, ma mette anche sempre la volontà dell'uomo stesso alla base del suo destino, quindi esiste una coincidenza della volontà umana con la Volontà divina in quanto Dio determina e guida il destino di vita in modo che anche la volontà umana abbia la sua validità oppure anche: così come l'uomo lo vuole, Dio dà il Suo Assenso, ma l'effetto di quello che compie la volontà umana è nuovamente corrispondente al Suo Piano dall'Eternità e serve all'uomo come possibilità di maturazione, perché l'uomo non può obbligare l'effetto di ogni pensiero, parola ed azione secondo la sua volontà. Quindi l'uomo può far valere continuamente la sua volontà, può voler formare il suo destino di vita secondo questa volontà, ma non potrà mai predeterminare con sicurezza l'esito, perché allora entra in forza il cosiddetto destino, tutto avviene secondo il saggio Piano di Dio dall'Eternità. Ciononostante la libera volontà non può essere negata, l'uomo rimane sempre un essere autonomo che può pensare e volere ed al quale è a disposizione anche la forza vitale di mettere in azione il suo pensare e volere. Intanto la Guida che Dio Si riserva sulla sua intera vita terrena, riguarda soltanto il creare delle occasioni per la maturazione dell'anima, perché dato che il senso e lo scopo dell'uomo sulla Terra è la trasformazione della sua volontà, del suo essere interiore, dato che la vita terrena gli è stata data per il raggiungimento della maturità dell'anima, allora Dio nel Suo Amore gli indicherà per questo anche i mezzi e le vie e lo metterà nella vita in modo che sempre e da ogni avvenimento possa trarre dei vantaggi per la sua anima. Una vita terrena che corrispondesse totalmente alla volontà dell'uomo, non lo farebbe però maturare nell'anima, specialmente se è predisposto materialmente e cerca soltanto il vantaggio per il corpo. Di conseguenza, ciò a cui l'uomo tende e mette anche nell'atto attraverso la sua volontà, Dio lo deve indebolire nel suo effetto o guidare diversamente, per introdurre con questo una costante lotta per l'uomo, perché soltanto nella lotta l'uomo matura. Ciononostante la Volontà di Dio Si adegua alla volontà dell'uomo, lo lascia eseguire e non gli toglie l'autonomia nel pensare ed agire, ma Egli aiuta dove la volontà umana vuole eseguire qualcosa di svantaggioso per la sua anima, affinché quest'esecuzione non gli procuri il desiderato successo mondano, ma che nei fallimenti deve imparare soltanto a riconoscere la Volontà di un Potere superiore, perché il riconoscere questo è già un vantaggio per l'anima. Ma Dio non mette nessuna barriera alla libera volontà dell'uomo nella direzione spirituale, in quest'ultima la sua volontà rimane intoccata e orrisponderà anche a questa nel suo effetto, perché l'effetto è già la maturazione dell'anima che attraverso la Volontà divina non verrà mai aumentata o diminuita, ma dipende unicamente dalla libera volontà dell'uomo. L'uomo può sfruttare ogni situazione terrena per la maturazione spirituale, se la sua volontà tende a conquistare soltanto il vantaggio per la sua anima. Allora Dio gli concederà sempre Grazia su Grazia, perché quando la libera volontà si rivolge a Lui mentre tende per primo alla sua formazione animica, Dio stimolerà questa volontà sempre di più e le darà anche la Forza di rimanere forte verso le resistenze. Quindi nel rapporto spirituale la volontà umana è totalmente libera, nel rapporto terreno però si può anche parlare di libera volontà, benché il destino si formi secondo la Volontà divina, dato che Dio conosce sin dall'Eternità l'orientamento della volontà dell'uomo e secondo questa si svolge il corso della sua vita. Il volere, il compiere e l'effetto devono essere tenuti separati. Il volere ed il compiere lo può l'uomo secondo la sua volontà, ma Dio Si riserva l'effetto, per cui l'uomo si crede poi non libero e sottomesso al suo destino oppure non vuole riconoscere una

Guida del suo destino. Ma ogni avvenimento nel Cielo e sulla Terra è sottoposto alla Guida di Colui Che tutto mantiene, il Quale presiede a tutto nella sua insuperabile Sapienza.

Amen

La libera volontà – Il destino

B.D. No. 4365

6. luglio 1948

Nella vita umana nulla è senza influenza sull'Eternità. Ogni azione, ogni omissione, ogni pensiero, ogni orientamento di volontà ha l'effetto sullo sviluppo dell'anima e così può essere incluso tutto nella regione del destino di quello che si manifesta nella vita umana. L'uomo ha la libera volontà e l'utilizzo di questa volontà è determinante per l'Eternità. Ogni azione, ogni omissione, ogni pensiero precede intanto la volontà e la sua decisione è determinante per il corso della sua vita, perché anche se in modo terreno non può guidare ogni avvenimento, dato che Dio Si è riservato di guidare il corso della sua vita secondo il Suo Commisurare, la sua volontà è già stata tenuta in considerazione sin dall'Eternità ed è alla base del destino. Si dubita della libera volontà dell'uomo perché non gli viene sempre reso possibile l'esecuzione, ma è il volere che non dev'essere sminuito, persino quando gli è tolta la possibilità dell'esecuzione. La direzione che la volontà prende, determina lo sviluppo dell'anima, il fallimento di un piano non sospende la volontà e per la volontà l'uomo una volta dovrà rispondere, anche se la sua esecuzione non è avvenuta. Lo scopo ed il compito della vita è il cambiamento della volontà dalla direzione sbagliata in quella giusta. Perciò è vantaggioso per questo cambiamento della volontà anche il pur minimo avvenimento e voluto o concesso da Dio, non importa se è l'effetto di una volontà usata bene o male. E così a voi uomini questo dev'essere comprensibile, che dovete accettare ogni colpo del destino come da tanto tempo predeterminato e serve soltanto al vostro sviluppo verso l'Alto. Ora dovete esaminare voi stessi, fin dove la vostra volontà stessa lo ha avvantaggiato e se questa volontà era giusta o sbagliata, fin dove corrispondeva alla Volontà divina e così dovete trarre una utilità per l'anima dalla minima vicissitudine, affinché il destino abbia davvero l'effetto educativo su di voi ed anche, se è difficile, abbia successo per la vostra vita nell'aldilà. Vi trovate sempre nelle Mani di Dio, cioè Egli accetta il corso della vostra vita, dato che Egli vuole tirarvi a Sé e conquistarvi per l'eterno. Se accogliete tutto dalla Sua Mano sempre ricordando che sono dei mezzi d'educazione, che un Padre impiega sui Suoi figli, allora vorrete, penserete, parlerete ed agirete sempre secondo la Sua Volontà e la vostra vita terrena non sarà stata vissuta invano, perché allora sottomettete la vostra volontà alla Volontà di Dio e poi non potete fare altro che utilizzare la libera volontà nel modo giusto, come lo richiede il compito della vostra vita.

Amen

Il destino rispetto alla volontà dell'uomo

B.D. No. 4573

26. febbraio 1949

Vi dico questo, che il vostro destino si forma ben secondo la Mia Volontà, ma adeguata alla vostra, che quindi in certo qual modo la vostra volontà determina il corso di ogni avvenimento, perché richiede le necessarie possibilità di maturazione, per subordinarsi in un modo possibilmente rapido alla Mia. Una volontà totalmente data a Me assicura anche all'uomo la maturità dell'anima e può entrare come essere di Luce nel Regno dell'aldilà, quando sarà venuta la sua ultima ora. Finché però Mi resiste ancora, dovrà mettersi alla prova e troverà sempre e continuamente opposizioni nell'esistenza terrena, che gli concederà per il tempo terreno l'aiuto in ogni modo se non è del tutto caduto sotto al Mio avversario. Ma costui non deve gioire della sua vita terrena facile, perché deve spiare dopo la morte mille volte. Così l'uomo, a cui è dato un difficile destino, può sapersi amato ed assistito da Me; deve soltanto sempre fidare nel Mio Aiuto e nella Mia forza e prendere rassegnato su di sé il suo destino e la sua anima ne trarrà una utilità, che riconoscerà solamente nel Regno spirituale in tutto il suo volume. Dove si trovano sofferenza e preoccupazione, là Sono Io all'Opera nella trasformazione della volontà del singolo, là è visibilmente riconoscibile la Mia Presenza, la Mia Guida ed il Mio Agire. Perciò la grande miseria che passa sulla Terra, non dev'essere considerato

come un abbandono da Parte Mia. Ma come un Segno del Mio Amore che dura per sempre e la Preoccupazione per voi e non Mi distolgo da voi, persino quando vi allontanate da Me, Io cerco sempre di riconquistarvi e perciò vi lascia passare attraverso miseria e bisogno, perché voi stessi Mi determinate a questo mediante la vostra volontà sbagliata, quando vi voglio aiutare a raggiungere la beatitudine. Il destino del singolo corrisponde alla sua volontà, della quale conosco sin dall'Eternità, e quale misura avete da sopportare in sofferenza, corrisponde alla maturità della vostra anima, che conosco pure e che tendo continuamente ad aumentare. Potete decedere dal mondo terreno in differente forza di Luce; questa non è mai limitata, ma Io conosco la vostra volontà e dove esiste una possibilità di raggiungere un alto grado di maturità dell'anima, impiego tutti i mezzi e tali sono da considerare dei colpi del destino, avversità nella vita, sofferenza ed afflizione, che possono essere di incommensurabile benedizione per voi se vi subordinate totalmente a Me, se sottomettete la vostra volontà alla Mia, se prendete arresi su di voi tutto quello che vi è destinato, perché vi amo, voi che siete le Mie creature e vi voglio conquistare per Me per l'Eternità.

Amen

Il destino secondo la volontà e la resistenza

B.D. No. 5018

12. dicembre 1950

Vi viene imposto soltanto il destino che vi serve per il cambiamento della volontà, per la rinuncia alla resistenza contro di Me. Quanto forte è la resistenza della vostra anima, lo vedo soltanto Io e secondo questa si forma la vostra vita terrena. Il rapporto dell'uomo verso di Me può essere così differente, che non è da giudicare dal prossimo, perché Io riconosco anche i pensieri e moti più segreti di un'anima e perciò un uomo Mi può stare vicino come figlio, allora in certo qual modo viene guidato dalla Mia Mano di Padre ed in Verità oltre ogni abisso ed arriva sicuro alla meta. Ma altri non si vogliono lasciar guidare, credono di poter camminare da soli e confidano sulla loro propria forza. Questi a volte li lascio cozzare affinché invocino una Guida ed allora posso venir loro vicino. Nuovamente altri rifiutano la Mia guida e sono malfidenti verso di Me, non credono in Me e camminano da soli attraverso la vita. Così Mi resistono ancora e sono costoro che devo riprendere duramente ed ai quali nulla può rimanere risparmiato nella vita terrena, affinché cambino, prima che sia troppo tardi. Cerco soltanto di raggiungere il cambiamento della volontà e questo cambiamento può avvenire soltanto attraverso un evento, che vi sembra crudele e disamorevole da parte Mia, quando non sapete ancora che non siete stati creati per questa vita terrena, ma che davanti a voi si trova ancora tutta l'Eternità e per via di quest'Eternità impiego tutti i mezzi secondo la durezza della vostra resistenza. Chi si dà a Me, non ha più bisogno di nessun mezzo straordinario di educazione ed a lui stendo le Mie Mani sotto i piedi e la sua via terrena sarà più facile da percorrere, benché abbia bisogno ancora di prove per aumentare il suo grado di maturità, che lo spingono verso di Me, finché anche l'ultima distanza da Me sarà superata, finché nella beata unione con Me possa concludere la sua vita terrena.

Amen

La decisione attraverso la conduzione del destino oppure attraverso vicissitudini

B.D. No. 7972

20. agosto 1961

Sappiate che da Me è voluto o concesso tutto ciò che incontrate nella vostra vita, ciò che tocca delle vicissitudini sia spirituali che anche terrene, perché il corso della vita di ogni singolo uomo è sempre determinato da Me secondo il suo sviluppo spirituale. Così vi può servire tutto per il meglio e non avete da subire nessun danno, quando accogliete tutto dalla Mia Mano e portate con rassegnazione anche tutto il difficile, perché nella giusta predisposizione verso di Me valuterete anche ogni avvenimento nel modo giusto e la vostra anima maturerà. La vostra vita terrena serve soltanto allo scopo della maturazione della vostra anima e rispetto a questo scopo incontrerete tutti gli avvenimenti terreni, sia sofferenze oppure anche gioie. Ogni avvenimento vi può portare più vicino a Me, se questa è la vostra libera volontà, di trovare l'unificazione con Me. Ma anche il Mio avversario

cerca di conquistarvi per se e da parte sua si avvicineranno a voi delle tentazioni che Io concedo, perché anche lui ha un diritto su di voi ed eserciterà pure la sua influenza su di voi, ma anche lui non vi può mai costringere, ma rimarrà lasciata alla vostra libera volontà fin dove vi lasciate influenzare da lui. Voi stessi quindi decidete e cioè attraverso la vostra dedizione a Me oppure verso di lui. E voi potete trovare questa decisione in ogni situazione di vita, ogni vicissitudine, ogni colpo del destino, ogni gioia ed ogni dolore può spingervi a questa decisione. Se sapete che nulla avviene senza la Mia Volontà o la Mia concessione, allora presto nulla sarà più in grado di inquietarvi, perché appena rivolgete i vostri sguardi e pensieri a Me, Mi chiamate al vostro fianco oppure vi raccomandate a Me nella preghiera, maturate spiritualmente ed avete di nuovo da registrare un punto a favore della vostra anima. Tutto questo sono anche delle prove di fede che avete da sostenere, perché il Mio avversario farà di tutto per separarvi da Me, per indebolire la vostra fede oppure di distruggerla in un Dio e Padre, il Quale nell'Amore è sempre pronto ad aiutare i Suoi figli. Lui vorrà sempre oscurare il vostro spirito, cercherà di appendere su di voi l'oscurità, affinché non Mi riconosciate più come vostro amorevole Padre dall'Eternità. Perciò proprio nei colpi del destino cercherà di spingersi avanti e vorrà risvegliare in voi la cattiva volontà e malumore. Ma allora dovete resistere fermamente e sapere, che tutto serve per il vostro meglio di quello che Io lascio venire su di voi e che vi dovete rivolgere a Me soltanto nella ferma fede per bandire anche la miseria più difficile dando tutto a Me, Che vi aiuterò davvero anche di nuovo da ogni miseria, perché la Mia costante Preoccupazione è sempre soltanto il vostro ritorno a Me. Vi voglio legare a Me, ma non perdervi e perciò vi testimonierò anche sempre il Mio Amore e non ne dovete mai dubitare. E' una lunga via che avete già percorsa e che vi porta sempre più vicino a Me. L'ultimo breve tratto di via richiede da voi una grande forza di volontà, perché dovete rivolgervi coscientemente a Me, in Alto, mentre dapprima venivate attirati dal Mio Amore. Ma questo Amore vi dà ancora molto e fa di tutto per assicurarvi il vostro ritorno a Me. DonateMi soltanto la vostra libera volontà, tendete a Me nella libera volontà, non lasciatevi sedurre dal mondo, che è il mezzo del Mio avversario, per conquistarvi. Credete in Me e nel Mio Amore e desiderate nel cuore il Padre ed invocateMi nella miseria del corpo e dell'anima. In Verità, ogni vicissitudine servirà soltanto alla vostra salita, perché tutto è basato nel Mio Amore e nella Mia Sapienza, qualunque cosa vogliate incontrare. Confidate nel Mio Amore e nel Mio Potere, perché Sono sempre pronto ad aiutare, quando Mi invocate nel cuore.

Amen

Le possibilità di purificazione e maturazione attraverso malattia, sofferenza e miseria

Le sofferenze e le prove come mezzi per il perfezionamento

B.D. No. 3163
20. giugno 1944

Le prove e le sofferenze che sono caricate sull'uomo, vengono raramente riconosciute come mezzi per giungere al più alto perfezionamento. Dio conosce il grado di maturità di ogni singolo uomo, Egli conosce il loro cuore e non Gli sfugge davvero il minimo moto che è pro o contro di Lui. Così so anche quale grado di sviluppo può ancora raggiungere sulla Terra ed ora Egli provvede rispettivamente l'uomo con sofferenza o colpi del destino, se in questi esiste ancora una possibilità di aumentare la maturità dell'anima. L'anima prima della sua incorporazione come uomo, sapeva molto bene del cammino della sua vita terrena, ha accettato quest'ultima incorporazione con pieno assenso nella speranza di uscirne da vincitrice. Lei vedeva sia le sue gioie che anche le sue sofferenze sulle vie della sua vita e non si è lasciata spaventare, perché d'altra parte sapeva anche dell'Aiuto di Dio e della Sua Grazia e vedeva la possibilità di crescere totalmente fuori dalla materia e di privarsi del suo involucro. Proprio per questo, qualche anima prende su di sé una sorte terrena particolarmente difficile, perché vedeva pure l'effetto di una vita terrena vissuta giustamente e sapeva dell'ultima meta e questa le sembrava raggiungibile.

Ma nella vita terrena perde la reminiscenza e perciò non sfrutta le occasioni ed è in pericolo di non raggiungere la sua meta sulla Terra. Perciò Dio le viene in Aiuto, mentre le crea sulla Terra ancora delle possibilità nelle quali può maturare. Allora l'uomo deve superare maggiori ostacoli, gli è dato sofferenza ed afflizione sulla Terra e per superarle deve richiedere la Forza a Dio. Una vita senza lotta lo fermerebbe sempre sullo stesso gradino di sviluppo e la sua vita sarebbe stata vissuta invano.

Non si tratta del fatto che deve espiare i suoi peccati sulla Terra, come questo viene erroneamente insegnato, ma si tratta solo del fatto che trovi la via fuori dall'abisso in cui si trova ancora, per giungere in Alto, che si trasformi in un essere di Luce, che lavori su sé stesso per deporre tutto ciò che lo ostacola ancora nell'accoglimento di insospettata pienezza di Luce. Deve in certo qual modo purificare un involucro che è ancora non trasparente alla Luce, attraverso sofferenza ed afflizione, deve allontanare dall'anima ogni impurità, affinché ora possa risplendere la Luce attraverso di lei, perché questa purificazione deve svolgersi attraverso la propria volontà, non può essere eseguita da Dio senza la volontà dell'uomo.

Sofferenza ed amore sono gli unici mezzi per togliere tutte le impurità e scorie ed una grande misura di sofferenza è contemporaneamente l'espressione di grande Amore divino che vuole aiutare l'uomo a diventare così, che Dio lo possa rendere infinitamente felice nell'Eternità. Perciò gli uomini provati pesantemente sulla Terra sono particolarmente afferrati dal Suo Amore, benché questo sembri loro incomprendibile.

La vita terrena è breve misurata all'Eternità e l'anima guarderà una volta con gratitudine e lode al breve tempo terreno che le ha procurato una più alta maturità attraverso la sofferenza, che senza quest'ultima non avrebbe mai più raggiunto. Sulla Terra all'uomo stanno incommensurabili Grazie a disposizione in modo che possa sopportare anche la sofferenza più grave, se chiede a Dio nell'intima preghiera la Forza, perché Lui glie l'ha assicurata. Lui non lascia andare da Sé nessuno senza Forza, colui che Gli presenta la sua miseria nella fede fiduciosa che Egli lo possa aiutare e lo aiuterà, perché la miseria non è mai maggiore di Colui Che la dà, la Cui Potenza è davvero sufficiente per portare l'Aiuto in ogni miseria. Perciò tenetevi sempre davanti agli occhi il Suo Amore, la Sua Sapienza ed

Onnipotenza, quando vi preme una profonda miseria e sarete confortati ed attenderete pazienti il Suo Aiuto.

Amen

Il processo di purificazione mediante colpi di destino

B.D. No. 6987

8. dicembre 1957

Comunque si voglia formare la vostra vita terrena, è determinata dalla Mia Volontà, per crearvi sempre più possibilità di maturare nella vostra anima. Ma voi maturerete nell'anima solamente, quando vi adattate con dedizione alla Mia Volontà, quando vi piegate umilmente e vi sottomettete totalmente a Me. Ed allora sperimenterete anche visibilmente il Mio Aiuto in ogni miseria terrena e spirituale. La meta della vita è la spiritualizzazione della vostra anima, la purificazione di tutte le scorie che sono ancora attaccate a voi, affinché la Mia Luce d'Amore divino possa totalmente irradiarla, quando abbandona il suo corpo terreno. Ma questa purificazione non avverrà quando l'esistenza terrena dell'uomo passa senza nessuna lotta, a meno che l'uomo non conduca un'insolita vita d'amore. Allora gli involucri si sciolgono, ed ha raggiunto la sua meta alla fine della vita. Ma l'anima deve passare sovente attraverso sofferenze e miserie, deve conseguire quel processo di purificazione attraverso la lotta interiore. E poiché la Mia Sapienza riconosce questo, il Mio Amore provvede costantemente ad aiutarla alla maturazione. E per questo la vostra esistenza terrena non può sempre essere condotta nella stessa calma, delle tempeste vi sopraffanno, ed abbastanza sovente sarete scoraggiati per via del destino che vi riguarda. E ciononostante non dovete temere, potrete superare tutto, se soltanto vi unite più strettamente a Me, quando più duramente verrete colpiti dal destino. Io so tutto, e voi non siete mai soli, persino quando vi trovate terrenamente in totale solitudine, quando credete, di essere stati abbandonati da tutti gli uomini. Non vi abbandono veramente mai, ed essere unito con Me vi sostituisce mille volte la perdita che dovete soffrire o avete sofferta. Ma dovete anche sempre riconoscere Me Stesso in ogni avvenimento che viene su di voi. Quando Io Sono il vostro primo ed ultimo pensiero, allora siete forti, qualunque cosa possa venire su di voi. Ma se vi allontanate da Me, mentre vi lamentate e mormorate e vi inalberate contro il vostro destino, allora diverrete anche sempre più deboli e la miseria vi opprimerà sempre più forte, perché allora non esiste altro mezzo per conquistarvi di nuovo per Me, per piegarvi di nuovo sotto la Mia Volontà. Io intendo veramente soltanto il vostro meglio, e nulla viene sopra di voi senza la Mia Volontà o la Mia Concessione, ma supporterete tutto più facilmente in costante unione con Me, ed allora tutto si risolverà meravigliosamente ciò che prima vi sembrava un groviglio irrisolvibile. E l'anima avrà raggiunta una grande vincita, se non ha risolto il collegamento con Me nelle miserie più pesanti. Quest'ultimo tempo prima della fine è proprio un grande pericolo per gli uomini, che Mi dimentichino nella caccia e nell'affanno per dei beni di questo mondo. E se voglio che pensino di nuovo a Me, allora posso usare soltanto tali mezzi che scuotono tutto il loro pensare. Devo metterli in una situazione mediante duri colpi di destino, dove non sanno più cosa fare, affinché pensino poi a Colui Che da Solo può aiutare loro. Perché le loro anime si trovano ancora nell'involucro più spesso, non hanno ancora intrapreso molto per la purificazione delle loro anime, cioè hanno tralasciato una vita d'amore disinteressato, e per questo è necessario un altro processo di purificazione, se la loro anima deve diventare soltanto un poco più trasparente per la Luce, per cui Mi saranno una volta oltremodo grati. E nessun uomo, che viene visitato dal destino ne è esente, perché amo tutti gli uomini e voglio aiutarli perché trovino una volta la via verso Me, quando sono ancora lontani da Me, oppure si attaccano sempre più saldamente a Me e possono anche ricevere sempre più forza per lavorare su di sé e maturare ancora sulla Terra. Perché voglio che passino già in un grado di Luce nell'aldilà, affinché vengano loro risparmiati i tormenti dell'oscurità nel Regno dell'aldilà, voglio che il loro cammino terreno non sia vano e per questo, voi uomini dovete vedere in tutto soltanto la Mia Volontà o la Mia Concessione per quanto vi riguarda, e vi concedete in remissione alla Mia Volontà.

Amen

E' la Mia Volontà, che voi uomini vi muoviate nella Verità, perché il pensare errato ostacola la vostra risalita e perché un pensiero errato tira di nuovo dietro a sé molti falsi pensieri. Perciò dovete anche ricevere il chiarimento appena lo desiderate per via della pura Verità:

Se dovete credere nella Mia Giustizia, non dovete comunque ottenere nessuna falsa Immagine di Me mediante degli insegnamenti, che Mi rappresentano come un Dio disamorevole, il Quale punisce per ingiustizia. Questa falsa Immagine vi viene presentata, finché non comprendete che cosa significano le Parole: "Io voglio punire i peccati dei padri fino alla quarta generazione ..." Non è che Io Sia crudele e che i figli ed i figli dei figli debbano espiare i peccati dei loro padri, perché ogni anima è responsabile di sé stessa e deve togliere la sua propria colpa già sulla Terra, finché non accetta la Redenzione tramite Gesù Cristo. Non vengono nemmeno resi responsabili i figli dei figli dei figli per i peccati dei padri. Può essere solamente un naturale effetto di determinati peccati che hanno il loro effetto sui figli e sui figli dei figli, che si manifestino delle debolezze, delle malattie del genere corporee ed animico, che hanno la loro motivazione nella vita peccaminosa dei padri. Questo effetto è anche visibile per i prossimi, ora le debolezze e malattie vengono considerate come punizioni da Parte Mia.

Ora, finché vivono quegli uomini diventati peccatori, la consapevolezza può essere anche per loro stessi una punizione, cioè essere colpevoli della miseria dei loro figli, attraverso questa consapevolezza possono anche espiare i loro peccati, quindi prestare un giusto pareggio per la loro colpa, ma trovano Perdono solamente, quando portano questa colpa sotto la Croce e chiedono a Gesù Cristo il Perdono, la Redenzione. Ma i figli così "puniti" sono di nuovo delle anime di per sé, che hanno preso coscientemente su di sé quel percorso terreno per giungere più rapidamente alla maturazione attraverso il difficile destino, perché questo viene mostrato loro prima e si possono anche rifiutare di prendere su di sé questo destino. Si tratta sempre soltanto della maturazione delle anime. L'esistenza corporea come uomo è più o meno importante, una vita terrena difficile invece può condurre molto di più alla perfezione che un'esistenza nella pace e nelle gioie su questa Terra.

Ma per voi uomini, che siete ancora ignari, vale troppo la vita come uomo. Mi accuserete poi sempre di ingiustizia, quando venite colpiti più pesantemente dal destino, dove però il Mio Amore per voi è la motivazione. Il processo di Rimpatrio fornisce così tante possibilità, ma voi le riconoscete raramente come tali. Considerate sempre soltanto le condizioni di miseria come disamore ed ingiustizia da Parte Mia, ma in ciò non riconoscete le possibilità di maturazione. Tutto quello che fate, avrà l'effetto secondo la legge, sia secondo la natura come anche spiritualmente, ed ogni ingiustizia quindi ha delle conseguenze, che a volte sono evidenti, ma a volte anche non riconoscibili per un'infrazione contro il Mio eterno Ordine ed ha sempre un effetto negativo, perché già la Mia Giustizia da sola crea per l'uomo delle possibilità di pareggio, affinché possa espiare ancora sulla Terra la sua colpa e non entra troppo carico nel Regno dell'aldilà. E se passa nell'aldilà ancora non redento, se non ha ancora trovato la Redenzione tramite Gesù Cristo sulla Terra, può essere comunque toccato dal destino di coloro che nella vita terrena gli stavano vicino e farà sorgere in lui delle auto accuse, ed allora avrà già fatto un passo verso l'Alto, perché benché sia ancora debole, nel Regno dell'aldilà come conseguenza della sua peccaminosità sulla Terra, cerca comunque di aiutare colui che gli sta vicino. Ne ha la volontà e questo gli viene valutato come amore, ed ora anche lui viene aiutato da parte del mondo spirituale. Viceversa però delle anime prendono anche coscientemente su di sé un percorso di vita difficile, per aiutare a loro volta coloro, che rendono possibile la loro incorporazione sulla Terra, e sovente constatano la stessa predisposizione e perciò si sentono uniti a loro.

Se ora si dice che i peccati dei padri vengono puniti fino alla quarta generazione, allora è soltanto da intendere in modo che delle infrazioni contro l'eterno Ordine hanno delle conseguenze secondo la legge della natura, che Io però concedo pure, perché possono rendere possibile ad altre anime il loro percorso verso l'Alto e perché è la liberissima volontà dell'uomo, come si comporta nella vita terrena, come però è anche la più libera volontà dell'anima, che si incorpora nuovamente.

Quando si parla di una “punizione” da Parte Mia, è un errore in quanto tutto è solo per il meglio dell’anima, qualunque cosa venga emessa su di lei e cosa le porta la vita terrena, perché qualche anima può maturare soltanto attraverso la sofferenza, perché non può conquistarsi da sé un alto grado d’amore, che avrebbe poi anche per conseguenza, che la misura di sofferenza diminuisca e la sua sorte sia più facile da portare. Ma finché volete vedere nel destino di uomini provati dalla sofferenza sempre soltanto una ingiustizia da Parte Mia, dimostrate soltanto l’ignoranza circa il Mio Piano di Salvezza dall’Eternità, e vi è anche estraneo il Mio ultragrande Amore, che vorrà sempre soltanto salvare, ma mai condannare. Perché la vita terrena è solo breve a confronto dell’Eternità, ma in questo tempo oltremodo breve voi uomini potete raccogliere molti Tesori per l’Eternità, potete spiare molta ingiustizia ed entrare nel Regno di Luce, premesso che troviate Gesù Cristo e chiediate a Lui il Perdono della vostra colpa.

Amen

Tutte le condizioni di vita offrono delle possibilità di maturazione

B.D. No. 8435

10. marzo 1963

Come si forma la vostra vita terrena, è unicamente determinato dalla Mia Volontà, perché sin dall’Eternità conosco la vostra volontà, perché si orienta al tempo del vostro cammino terreno come uomo e rispetto a questa volontà si avvicinano a voi tutti gli avvenimenti sempre in modo, che vi possano influenzare al giusto orientamento della vostra volontà. Se ora anche voi stessi formate apparentemente le condizioni della vostra vita, si avvicina a voi comunque la stessa misura di sofferenze e miserie in vicissitudini secondo il destino, sia che vi muoviate in queste o quelle condizioni di vita. Perciò potete passare con una certa tranquillità attraverso la vita, dato che da Parte Mia vi viene sempre offerta la massima possibilità, affinché raggiungete la meta sulla Terra, che vi perfezioniate. Quindi è del tutto indifferente per lo sviluppo della vostra anima, se siete poveri o ricchi, se siete formati in modo bello oppure se avete dei difetti corporei, perché tutti i vantaggi ed anche gli svantaggi possono contribuire a lavorare diligentemente sull’anima, come però possono anche dare motivo per trascurare questo lavoro sull’anima, perché dipende sempre da voi stessi che cosa si avvicina dall’esterno a voi in forma di vicissitudini, colpi del destino, malattie e miserie di ogni genere oppure anche ricchezza, fama, onore e potere terreni.

Tutto può nuocervi, e tutto può essere di utilità per voi. Dipende unicamente, quale disposizione d’animo trovate nella vita terrena verso di Me. Dipende unicamente se siete influenzati spiritualmente, se siete in grado di considerare la vostra vita terrena come una prova della vostra volontà, come mezzo allo scopo, come un Dono di Grazia di Colui Che vi ha chiamato in Vita. Dipende unicamente dal fatto, se considerate importante soltanto il vostro corpo oppure vi occupate seriamente del bene per la vostra anima. Se l’ultimo è il caso, allora sarà anche di Benedizione per voi tutto ciò che viene su di voi e salirete gradino per gradino sulla scala che conduce in Alto, che vi aiuta a giungere in Alto, alla meta, quando la vostra anima abbandona il corpo terreno.

Perciò dovete accettare tutto con calma sempre sapendo, che con ciò perseguo uno scopo, di attirarvi a Me, che vi trovate lontani da Me, per condurre ora anche il cammino terreno secondo la Mia Volontà, che vi fa arrivare al perfezionamento. E quando esiste il pericolo che gli uomini siano totalmente lontani da Me, allora devo nuovamente impiegare dei mezzi che verranno considerati come un destino di vita insolitamente duro, che però riposa sempre sul fatto che Mi viene opposto ancora una insolita resistenza che non posso spezzare con la forza, che però può poi anche cedere in vista della più grande miseria terrena, che può spingere poi l’uomo sulla retta via verso di Me e che questo annuncia poi anche una volontà orientata bene, che significa tutto per l’uomo, perché allora posso assumere Io l’evidente Guida attraverso la vita terrena ed allora l’uomo è sospeso davvero da ogni responsabilità, quando si dà del tutto a Me e lascia ora pensare ed agire Me per lui.

Quello che può contribuire al cambiamento della volontà, è anche buono, anche se può sembrare sofferto ed insopportabile, ma per l’anima non significa sofferenza, ma felicità e Benedizione, perché matura e raggiunge anche la meta che da sola, senza il Mio indiretto Aiuto, difficilmente

raggiungerebbe, perché Io conosco la volontà di ogni singolo uomo e so anche chi posso provvedere insolitamente con Doni di Grazia, chi li utilizza bene e ne trarrà la massima Benedizione. Allora conquisterò la sua anima anche con mezzi meno duri, perché allora la resistenza ha già ceduto notevolmente, che all'inizio dell'incorporazione come uomo domina ancora fortemente l'anima. Allora non c'è più bisogno che i Miei mezzi ausiliari devono più essere così dolorosi, basteranno minimi colpetti, affinché l'uomo percorra la retta via, che riconosca lo scopo della sua vita terrena e si sforzi ad adempierlo. Quello che gli viene ancora caricato in sofferenza o miserie, sarà facile da portare, perché allora l'uomo ha già stabilito il legame con Me ed attraverso questo legame trae costantemente la Forza da Me, che gli rende molto facile la sua risalita.

Le condizioni esteriori di vita di un uomo sono quindi senza importanza per la formazione della sua anima. Delle difficili situazioni di vita hanno sovente un effetto più vantaggioso per la sua anima che una vita facile, benedetta terrenamente, che può essere piuttosto un pericolo per la sua maturazione. Ma nessun destino è anche così difficile che non possa essere sopportabile per l'uomo che crede in una Potenza, la Quale E' in Sé Amore, Sapienza e Forza, perché se crede, si rivolge anche a questa Potenza per un Aiuto e questo gli viene certamente concesso, perché ora ha già la giusta predisposizione verso di Me, che gli garantisce anche certamente una maturazione sulla Terra.

Amen

Gravi colpi del destino

Spiegazione di colpi del destino

B.D. No. 6330
10. agosto 1955

La lotta per le anime degli uomini nel mondo spirituale diventa sempre più veemente. Il mondo di Luce è costantemente attivo nell'agire sulla volontà degli uomini, ma anche le forze delle tenebre lo fanno, e l'uomo è piuttosto incline a cedere la volontà a queste ultime, perché la tendenza per la materia è forte e perché quelle forze tenebrose esercitano la loro influenza mediante beni e godimenti materiali. Quello che può comunque essere fatto, per staccare i sensi degli uomini dalla materia, gli esseri di Luce lo fanno, sovente per la sofferenza degli uomini, ma comunque nel senso dell'amore, soltanto per aiutare gli uomini. La fine si avvicina sempre di più, che fa passare **ogni** materia per gli uomini, allora devono dare tutto e non possono trattenere nulla. Ma non vogliono credere nell'ultimo passare del possesso terreno, e perciò devono sempre di nuovo sperimentare prima quanto è incostante ciò a cui tendono con tutti i sensi. Gli esseri di Luce hanno poco accesso ai pensieri degli uomini, e le loro rappresentazioni non vengono ascoltate, cioè, gli uomini non si occupano di tali pensieri, che ora potrebbero venire istruiti mentalmente da esseri di Luce. E perciò devono essere esposti ad interventi violenti, affinché diventino riflessivi sulla caducità del possesso terreno. E soltanto così voi uomini potete spiegarvi i molti colpi del destino, che si trovano nella perdita di beni terreno-materiali oppure anche della vita terrena, in catastrofi o incidenti, nelle distruzioni di ogni genere. Questi sono solo dei mezzi, che vengono impiegati da parte del mondo spirituale nella Volontà divina, che esprimono solo nel senso più profondo la lotta per le anime che si trovano nel più grande pericolo, di perdersi del tutto all'avversario di Dio, perché si sono del tutto perduti, incatenati nella materia che è la loro rovina. Non rimane più molto tempo fino alla fine. Quindi anche tali colpi del destino devono aumentare, attraverso i quali esiste ancora la minima occasione, che gli uomini vengano stimolati alla riflessione. La lotta nel mondo spirituale è estremamente veemente, ma il mondo di Luce non combatte **contro** il mondo oscuro, ma ambedue lottano per le anime degli uomini, l'uomo stesso è l'oggetto della lite, l'uomo stesso deve eseguire la lotta, ed ogni mondo impiega i mezzi con i quali si spera in un successo. Ogni sofferenza e disagio, tutti gli avvenimenti che colpiscono tutti voi uomini duramente dal mondo di Luce, quello vuole soltanto il vostro bene, per amore vi fanno sempre soltanto ciò che può esservi un sicuro aiuto, se non vi opponete. Ma benessere e ricchezza, gioie terrene e godimenti mondani sono sempre soltanto i mezzi dell'avversario, e questi dovete fuggire e non gioire del loro possesso. Perché il tempo della vostra vita terrena è soltanto breve, allora avete superato tutto ciò che è difficile, allora verrete ricompensati per la dura vita terrena, se vi ha conquistato il successo spirituale, che vi siete liberamente staccati dalla materia e che la vostra anima si sia conquistata dei beni spirituali. Non desiderate ciò che presto vi verrà tolto, ma raccoglietevi dei beni spirituali, che nessuno vi può rubare mai più e che vi seguono nell'Eternità.

Amen

Colpi del destino – Morte spirituale

B.D. No. 7853
17. marzo 1961

Alla morte spirituale sono ora già caduti quegli uomini che non hanno più nessuna fede in un Dio e Creatore, in una vita dell'anima dopo la morte, perché questi non credono nemmeno ad uno scopo e senso della loro vita terrena, ma considerano questa vita solamente come scopo a sé stesso. Si muovono soltanto su un livello terreno, i loro pensieri non trovano la via nel Regno spirituale, perché si oppongono, di accettare e seguire dei pensieri che provengono da lì. Sono delle creature orientate solamente all'umano, il cui grado di maturità è così basso, che con grande certezza li attende il destino

della nuova relegazione, perché la loro libera volontà non si orienta verso l'Alto, ma nuovamente verso il basso. Sono già arrivati ad una certa vita e si consegnano comunque nuovamente alla morte. Ma non possono nemmeno essere impediti perché è la loro libera volontà, perché si tratta dell'ultima decisione della volontà in tutta la libertà nella vita terrena. Ma Dio vuole dare agli uomini la Vita che dura in eterno. Gli uomini la devono anche accettare dalla Sua Mano, non la possono cogliere da nessun'altra parte se non dal loro Dio e Creatore dall'Eternità, nel Quale però non credono e non Gliela chiedono nemmeno. Così Egli può dare a loro per la vita terrena soltanto un destino, che li distoglie dal mondo terreno e li induce alla riflessione. Egli può frantumare soltanto la loro felicità e speranza terreni, perché li vuole salvare, perché li vuole aiutare alla Vita che dura in eterno, perché se l'uomo trova sempre l'esaudimento dei suoi desideri e brame terreni, allora pretenderà sempre di più ed orienterà i suoi pensieri sempre al mondo e poi la vita sarà per lui anche soltanto uno scopo a sé stesso, ma non diventerà mai un mezzo allo scopo. Perciò non dovete meravigliarvi se nell'ultimo tempo aumenteranno gli avvenimenti, che sono infausti nel senso terreno per i colpiti, quando casi di disastri e catastrofi di ogni genere arraffano via innumerevoli vite umane, quando viene distrutto il possesso terreno e gli uomini vengono colpiti da malattia e sofferenza, perché questi sono soltanto dei mezzi che Dio Stesso impiega, per trovare accesso ai cuori degli uomini, che Gli impediscono l'accesso nel ben vivere terreno. Quello che Lui può ancora fare, lo farà anche per la salvezza a cui vanno incontro gli uomini, perché la morte spirituale è molto più grave che la morte corporea, da cui l'anima non dev'essere necessariamente colpita, se l'uomo ha condotto adeguatamente la sua vita terrena, l'anima non può morire, ma deve portare le conseguenze del pensare ed agire dell'uomo sulla Terra. Dovrà sperimentare irrevocabilmente la sorte della nuova relegazione, se prima della fine non ha già trovato Dio, se prima della fine non ha ancora imparato a conoscerLo e Lo riconosce coscientemente e chiede a Lui l' Aiuto e la Misericordia nella sua miseria spirituale, affinché questo sia ancora possibile; succederanno ancora molte cose, che credete di non poter far coincidere con l'Amore di un Dio. Ma è l'Amore, per quanto possano essere i più terribili colpi del destino su questa Terra, perché la vita terrena passa, l'anima però deve dimorare per tempi infiniti nel tormento e nell'oscurità, prima che abbia di nuovo la Grazia di camminare come uomo sulla Terra con lo stesso compito: di decidersi nella libera volontà a favore di colui, dal Quale una volta è proceduta, decidersi nella libera volontà **per** Dio, dal Quale una volta si è allontanata nella libera volontà e perciò è diventata infelice e può arrivare di nuovo alla beatitudine solamente, quando ha adempiuto il senso e lo scopo della sua esistenza come uomo. Allora arriverà anche alla Vita, allora non avrà più bisogno di temere la morte, vivrà eternamente, appena sarà ritornata di nuovo a Dio, appena si sarà di nuovo unita con Lui, per cui l'esistenza come uomo le ha offerto la possibilità e la sua volontà si è ora decisa bene.

Amen

Lo scopo dei duri colpi del destino: Il legame con Dio

B.D. No. 8206

4. luglio 1962

Comunque si formerà la vostra vita terrena, dovete sempre ricordare che nel Mio Piano dall'Eternità è previsto tutto, affinché sia per la salvezza della vostra anima e che nessuna Mia creatura è lasciata a sé stessa, ma che nella Mia Sapienza ho riconosciuto che cosa serve al meglio per ogni singola creatura. Se potete conquistarvi questa salda fede, che dietro ad ogni avvenimento Mi trovo Io con la Mia Volontà o la Mia Concessione, non vi spaventereste quasi più di niente, perché il Mio Amore sa guidare tutto, com'è bene per voi. Ma non sempre sarete in grado di riconoscere il Mio Amore, ma è invariato per voi e non rinuncia mai a voi. La Mia Sapienza però riconosce anche la vostra miseria spirituale in cui camminate voi uomini e che tendete irrevocabilmente all'abisso, se non intervengo, per guidare prima la miseria spirituale, affinché le miserie terrene possano essere diminuite, che sono la conseguenza della miseria spirituale. Sono in una gravissima situazione quegli uomini che non hanno nessuna fede in un Dio e Creatore, il Quale ha creato anche loro stessi come prodotto della Sua inesauribile Forza d'Amore. Proprio questi uomini possono sperimentare un cambiamento dei loro pensieri soltanto attraverso duri colpi del destino, che non possono evitare con

la propria forza. Devono riconoscere su di loro un Potere la Cui Volontà determina anche il loro corso terreno. Io cerco continuamente di convincere questi uomini e di stimolarli a sottomettersi a quel Potere, di riconoscerLo e di entrare in contatto con Lui, perché soltanto ciò per cui non trovano nessuna spiegazione terrena, può determinare il loro pensare a cambiare. E per via di questi uomini miscredenti succede molto nel mondo, che viene descritto come duri colpi del destino, che non lasciano quasi dedurre all'Amore di un Dio e Creatore. E ciononostante E' Amore, sono dei mezzi, dei quali Mi prometto ancora del successo ed anche se Mi trovano soltanto pochi, ad una fede in un Dio, al Quale si devono dare e Che richiede solamente il vostro riconoscimento, per poi poter agire sulla vita dell'anima dell'uomo, Che la induce a percorrere il cammino terreno nella Sua Volontà, per arrivare all'ultima meta: al legame con Me, loro Dio e Creatore dall'Eternità. Solo quando un uomo ha conquistato la fede in Me come un Essere colmo d'Amore, di Sapienza e Potere, cercherà questo legame con Me, che gli dona poi anche una chiara Luce sul suo compito terreno. Solamente quando cerca di adempiere la Mia volontà ed osserva i Miei divini Comandamenti dell'amore, quella Luce risplenderà in lui e gli dischiuderà un gran sapere, ed ora vivrà coscientemente la sua vita, per raggiungere la sua meta. Lui potrebbe conquistare questa fede in Me anche senza pesi secondo il destino, se lottasse lui stesso per arrivare ad una vita nell'amore, se superasse l'amore dell'io e lo cambiasse nell'amore disinteressato per il prossimo, perché allora da parte sua sarebbe stabilito il legame con Me, gli sarebbe facile credere in Me, suo Dio e Padre dall'Eternità. Allora non può nemmeno più andare perduto, perché il legame con Me *attraverso l'amore* lo protegge dalla caduta nell'abisso. **L'amore** e la **fede** sono necessari per raggiungere l'ultima meta, la liberazione dalla forma. Guiderò ogni avvenimento nel mondo in modo che possa procurare un guadagno **spirituale** a **quell'uomo**, che non è del tutto caduto sotto il Mio avversario e che porta ancora in vista la resistenza intatta verso di Me, perché non costringo nessun uomo di darsi a Me ed alla Mia volontà, ma lo aiuterò sempre, di arrivare alla conoscenza di Me Stesso, anche se questo richiede gravi colpi del destino, che sono poi sempre fondati nel Mio Amore. Ma nella vita terrena l'uomo stesso deve decidersi liberamente e viene anche sempre spinto dolcemente dall'interiore a percorrere la retta via, la via dell'amore. Ma finché lascia inosservato questa spinta interiore, costringe persino Me ad impiegare poi dei mezzi che possono condurre alla fede in un Dio e Creatore, il Quale in Sé E' l'Amore, la Sapienza ed il Potere, perché allora è salvato per il tempo e per l'Eternità, perché una fede in Me significa anche il riconoscimento di Me Stesso, il Quale una volta non ha voluto riconoscere e perciò è caduto sotto il Mio avversario, il principe delle tenebre, che lo dominerà anche fino al momento, in cui Mi riconoscerà di nuovo ed diventerà anche capace di prestare resistenza al Mio avversario, di separarsi da lui, di ritornare a Me e di rimanere con Me in tutta l'Eternità.

Amen

Destino futuro

L'effetto della libera volontà – Morte improvvisa

B.D. No. 8683

24. novembre 1963

Anche l'avvenimento nel mondo si svolge secondo la Mia divina Destinazione. Benché la volontà umana sia la forza spingente, sapevo comunque sin dall'Eternità della volontà degli uomini e guido l'effetto secondo la Mia Sapienza, in modo che alla fine possa contribuire tutto al perfezionamento delle anime, se non si oppongono con evidenza, cioè non tendano coscientemente all'abisso attraverso l'appartenenza al Mio avversario, perché ogni avvenimento può avere un effetto positivo ed anche negativo, un uomo può percepire ogni avvenimento, cioè la sua anima, come Aiuto, mentre per altri è un ostacolo allo sviluppo verso l'Alto. Ma Io conosco l'effetto e lascio perciò anche la libertà alla volontà umana. Le conseguenze però devono nuovamente portare gli uomini, che apparentemente sono bensì non coinvolti, ma che devono pure passare attraverso i cosiddetti colpi del destino per maturare. Io conosco tutto sin dall'Eternità, ed il Mio Piano di Salvezza è stato edificato sulla libera volontà degli uomini. Questa volontà umana a volte causa confusioni della massima dimensione, le cui conseguenze devono nuovamente essere preso su di sé dall'umanità, perché appena l'Ordine divino viene disatteso, la conseguenza è anche un caos indescrivibile e sotto questo caos gli uomini dovranno anche soffrire. Ma è il tempo della fine, dove soltanto una piccola parte degli uomini si sforza, di vivere secondo la Mia divina Volontà, ma tutti gli altri infrangono la Legge dell'Ordine e perciò è anche riconoscibile uno stato illegittimo, che ha l'effetto di assenza di pace, odio, lotta animosa reciproca e condizioni totalmente disordinate, in situazioni di miseria di ogni genere, perché non può regnare calma e pace, dove gli spiriti dell'oscurità vengono chiamati attraverso azioni rivolte contro Dio. Non può esserci nessuna felicità e nessun Ordine, dove non c'è amore, e l'amore si è raffreddato fra gli uomini. Il principe dell'oscurità spinge gli uomini ininterrottamente ad azioni di odio e di disamore e da ciò può sempre soltanto procedere la massima miseria, persino quando viene nascosto in genere, ma lo riconoscerà ogni uomo che vuole ancora osservare le Leggi dell'eterno Ordine. Ma ho anche posto una fine a questo comportamento degli uomini, alla loro peccaminosità, che si manifesta nel loro agire, perché presto sarà compiuto il tempo e presto ognuno dovrà prendere posizione e rispondere per il suo sentimento interiore, perché presto sarà trascorso il tempo che era stato concesso al Mio avversario e che lo ha veramente usato bene. Presto verrà di nuovo ristabilito l'Ordine dall'Eternità, come è promesso nella Parola e nella Scrittura. Alla fine prederanno ancora molti spaventi, gli uomini verranno ancora sovente scossi e si renderanno anche conto che ogni giorno può essere l'ultimo e ben per colui che ha condotto bene il suo cammino terreno. I Miei messaggeri daranno però anche sempre l'annuncio di tutto ciò che sta davanti all'umanità. Indicheranno sempre di nuovo al Mio evidente Agire, che per loro potrebbe essere una dimostrazione di un Potere Che governa tutto, Che guida tutto secondo la Sua Volontà, senza però escludere la volontà degli uomini. Ma voi uomini potete ben agire, sia bene che male, ma quale effetto avrà il vostro agire, lo determino Io, Che conosco la volontà di **tutti** gli uomini e perciò assisterò anche sempre coloro che sono di buona volontà anche se verranno precipitati nella massima sofferenza a causa della volontà degli uomini. Allora sarà soltanto per la benedizione delle loro anime ed una volta riconosceranno la Mia Giuda e Mi ringrazieranno comunque per il difficile destino, che è stato caricato su di loro. Ma dovete sempre ricordare, che non rendo mai non-libera la volontà dell'uomo, che ogni uomo può pensare e volere secondo il proprio commisurare, ma ogni uomo deve anche prendere su di sé le conseguenze della sua volontà, che ogni uomo una volta deve rispondere per la sua volontà, non importa quale effetto abbia l'azione compiuta. Pure le Mie Concessioni sono motivate, persino se non le potete comprendere, perché sapete che non Mi manca il Potere, di ostacolare un uomo nell'esecuzione della sua volontà. Ma conosco il corso della vita di ogni uomo, conosco la maturità della sua anima e so che

cosa può servigli ancora per aumentarla. Voglio anche tenere davanti agli occhi di ogni uomo la sua propria morte, alla quale nessuno può sfuggire, quando si avvicina a lui stesso. Se soltanto ottengo che gli uomini ne vengano tutti ammoniti, che loro stessi possono decedere in ogni momento, allora questo è già un successo per l'anima del singolo, Mi avvicino Io Stesso, includo Me Stesso nei suoi pensieri, che poi può bensì orientare secondo la propria volontà, che però lo possono anche condurre sulla retta via, perché non lascio nulla di intentato, di guidare gli uomini sulla retta via e perché soltanto Io conosco pure i giusti mezzi per ottenere ancora un piccolo successo, di conquistare ancora un'anima prima della fine, che non è più lontana.

Amen

Rinnovata indicazione alle catastrofi e guerra

B.D. No. 8717

6. gennaio 1964

Il tempo in arrivo peserà insolitamente su di voi, perché l'avvenimento mondiale entra in una nuova fase, l'inquietudine fra i popoli aumenta, ognuno vede nell'altro il nemico e nulla di serio viene più intrapreso per stabilire una pace, anche se tutti gli uomini la bramano. Ma il materialismo è la forza di spinta di tutti i piani ed intenti ed ognuno cerca di conquistare i massimi vantaggi, ma nessuno è giusto nel suo pensare e studiare e spinto da buoni sentimenti e dei colpi del destino rafforzano la paura e l'inquietudine, perché Dio Stesso cerca ancora in tutti i modi di farsi riconoscere dagli uomini, perché soltanto la fede in Lui e nella Sua Potenza è il giusto contrappeso per tutte le miserie e sofferenze a cui gli uomini vanno incontro. E perciò aumenteranno anche le catastrofi della natura, affinché venga riconosciuta una Potenza superiore, perché ciò che procede dagli uomini, rafforzerà sempre soltanto il reciproco odio, ma non condurrà ad una mentalità spirituale. Il disamore assume delle forme, che presto sono insuperabili e lo stato di lotta reciproca degli uomini si stabilirà sempre di più, vi sarà tutt'altro che pace fra gli uomini, benché non sia ancora divampato il grande incendio, ma che non si farà attendere. Gli uomini stessi passano attraverso la vita con una indifferenza, e solo pochi riflettono sul fatto, che questo stato non potrà sussistere più a lungo. Ma i responsabili sono quasi sempre di spirito abbagliato, si parla molto e malgrado ciò sono soltanto dei modi vuoti di parlare, a cui non seguono i fatti. Perché la miseria terrena non viene alleviata dov'è chiaramente riconoscibile, e dato che il Comandamento dell'amore per il prossimo rimane evidentemente inadempito, allora nemmeno lo stato spirituale può essere buono, benché gli uomini si muovono nel benessere terreno ed apparentemente non devono privarsi di nulla. Ma le anime languono, e malgrado ciò gli uomini non si lasciano interpellare per ammaestramenti spirituali, che servirebbero alle anime come giusto Nutrimento. Gli uomini dovrebbero guardarsi intorno con occhi aperti e sottoporre la propria vita ad una seria critica, allora impareranno anche a comprendere ciò che sta per arrivare e potranno anche seguire con una giusta conoscenza gli avvenimenti, che sono bensì già sempre stati annunciati, ma che guadagnano solo ora in significato in vista della difficile situazione di miseria di coloro, che ne vengono direttamente colpiti. Ma è il tempo della fine, e dato che gli uomini non hanno più nessuna fede, sono necessari ultragrandi colpi del destino per scuoterli ancora, affinché alcuni pochi trovino ancora la fede in un Dio e Creatore, al quale devono la loro esistenza, per indurli alla riflessione che cosa avrà ben mosso questo Dio e Creatore e quale scopo Egli ne ha perseguito di crearli. Per voi uomini si tratta della vita e della morte, della ultragrande Beatitudine oppure tormento e pena, della Luce più sublime oppure l'oscurità più profonda. E chi quindi vuole vivere, chi vuole essere beato e stare eternamente nella Luce, deve adempiere la Volontà del suo Dio e Creatore, deve cercare di conoscere questa Volontà e quindi condurre una vita nell'amore per Dio e per il prossimo. Ma se non crede in un Dio, allora tutta la sua vita terrena è senza scopo, infrange sempre e continuamente contro la Legge dell'Ordine divino, ed infrangere le Leggi dell'Ordine divino ha sempre per conseguenza un caos, e voi uomini andate ora irrevocabilmente incontro a questo caos. E questo non avrà su di voi soltanto un effetto spirituale, ma anche il mondo terreno uscirà da tutti i cardini, vi giungeranno sempre di nuovo delle notizie di catastrofi della natura, di casi di disastri ed altro disagio, perché non vi sarà più nessuna calma e nessuna pace in un mondo, che è privo di qualsiasi amore e qualsiasi fede. Ma chi fra gli uomini ha trovato la via verso Dio, chi si sforza di

adempiere i Suoi Comandamento dell'amore, chi Gli si dà nello Spirito e nella Verità, chi Lo prega e chiede la Sua Protezione, Lo sperimenterà anche visibilmente, perché questi uomini fanno parte del Suo piccolo gregge, coloro che persevereranno fino alla fine, che non si fanno vacillare nella fede, che stanno insieme e che portano Dio profondamente nel cuore e che perciò alla fine vengono anche rimossi, se Dio non li chiama prima nel Suo Regno, com'è la Sua Volontà. Vi viene sempre di nuovo fatto notare su ciò che vi attende, e vi si avvicina sempre di nuovo anche se siete deboli nella fede, non lo potrete evitare, potete affermare con pienissima certezza ciò che vi viene annunciato, perché si tratta che gli uomini devono sapere, che tutto è previsto nel Piano dall'Eternità, che tutto dipende dalla Volontà di Dio, il Quale diventa attivo bensì nella Sua Sapienza ed Amore, per eseguire l'Opera del Rimpatrio a Lui, ed una volta raggiungerà anche la meta.

Amen

A quale destino va incontro il mondo?

B.D. No. 9020

20. luglio 1965

Se voi sapeste a quale destino andate incontro, non desiderereste più il mondo per nessun minuto con tutti i suoi beni, perché li perderete tutti e vi dovete accontentare del poco che vi rimane, dopo ore nella miseria ed oppressione più estremi. E malgrado ciò non può esservi risparmiato, perché il tempo della fine è davanti a voi e perché dapprima dovete liberarvi di tutto ciò che appartiene al mondo e quindi anche a colui che è il signore di questo mondo. Ma appena vi predisponete giustamente verso di Me, vostro Dio e Creatore dall'Eternità, allora la vita sarà ancora sopportabile per voi. Ma chi ha questa giusta predisposizione verso di Me, la ferma fede, che lo posso aiutare in ogni miseria? Chi si affida a Me totalmente, e chi è disposto, di dare la sua vita per il prossimo? Perché questa sarà la vostra sorte, che vi decidiate liberamente, di prendere su di voi anche la morte, per salvare la vita al prossimo! Ma questo non sarà il vostro danno, perché perderete bensì la vita su questa Terra, ma con sicurezza vi conquisterete ora la Vita eterna, che non vi potrà più prendere nessuno. Perciò non temete, qualunque cosa voglia avvenire, e credetelo fermamente, che continuerete a vivere e provvedete perciò, che possiate lasciare la vita terrena in uno stato, che vi procura la Vita eterna nell'Eternità. Perché anche la vita su questa Terra sarà finita poco dopo, ed allora avrà luogo la grande resa dei conti. Le Porte nel Regno dell'aldilà verranno chiuse, e vi saranno sulla Terra soltanto coloro che sono caduti sotto a Satana ed i Miei fedeli. I primi verranno di nuovo relegati nella materia, e gli ultimi saranno da Me rimossi, vivi nel corpo, per vivere sulla Terra riformata. E perché a tali dissoluzioni della Terra mando prima degli Avvertimenti ed Ammonimenti, allora anche la catastrofe della natura precedente deve essere considerato un tale preavviso al quale seguirà molto certamente la fine. Con ciò termino un periodo terreno, perché gli uomini non usano la vita terrena per la maturazione delle loro anime, ma voglio ancora salvare ciò che si lascia salvare. Perché vi amo tutte, Mie creature, e non voglio la vostra rovina, ma la vostra liberazione dalle catene di colui che ha la colpa della vostra caduta. Ma non posso stimolarvi a questo contro la vostra volontà, di vivere secondo la Mia Volontà e di condurre una vita, che vi garantisce una Vita eterna. Devo sempre lasciare la precedenza alla vostra volontà e secondo questa volontà, sarà anche la vostra sorte. Ma dato che questo tempo è già previsto dall'Eternità, quando avrà luogo un Giudizio, avevate tutta l'occasione di cambiare, che non dovrete far parte delle vittime di questo Giudizio. Ma in questo vi manca la fede, e così la fine sorprenderà anche voi e vi troverà totalmente impreparati. E non posso fare di più, che mandarvi ancora prima un serio Avvertimento, un avvenimento della natura, che nella sua dimensione è così imponente, che fa scaturire i più grandi spaventi ed in questo dovete riconoscere la severa Voce del vostro Dio e Creatore. Ma fino alla fine la libera volontà dell'uomo decide la sua sorte, perché né Io né il Mio avversario usiamo la costrizione. Ma il Mio avversario avrà da registrare dei successi maggiori, e non se ne può rallegrare, perché gli toglierò di nuovo al suo potere ciò che gli appartiene, per generarlo nella dura materia, in modo che perda comunque in forza, più procede lo sviluppo verso l'Alto, che causerà anche che degli esseri che gli sono sfuggiti totalmente giungano sempre alla Luce, e ritornino nella Casa del Padre, dove hanno avuto una volta la loro origine.

Amen

Morte precoce e destino nell'aldilà

Anticipato decesso dal mondo – Il suo scopo

B.D. No. 3258

16. settembre 1944

Agli uomini viene continuamente messo davanti agli occhi la caducità di cose terrene, e sempre si avvicina a loro la morte, quando innumerevoli uomini devono lasciare la vita anticipatamente e gli uomini rimasti stanno impotenti di fronte agli avvenimenti che portano sofferenza e miseria su loro. Ma non cambiano la loro mentalità e non riflettono nemmeno sulla vera causa della sofferenza e del morire anticipato degli uomini. E perciò la sofferenza assume delle forme sempre più dolorose, e l'umanità seguirà piena di terrore l'avvenimento del mondo e s'irrigidirà sulla grandezza del disastro che irrompe su di lei. Perché non vuole diversamente, dato che gli uomini rimangono totalmente insensibili dalla miseria del tempo e non ne traggono nessuna utilità per le loro anime. E perciò Dio impiega i mezzi più aspri per scuoterli dalla loro letargia, perché benché gli uomini soffrano sia terrenamente che corporalmente, le loro anime ne rimangono intoccate, rimangono indifferenti verso i colpi del destino, altrimenti cercherebbero di cambiare nella conoscenza che la loro predisposizione spirituale è la causa dell'aumentata sofferenza sulla Terra. E per questo molti uomini devono anche decedere anzitempo dalla vita, perché una prolungata rimanenza sarebbe piuttosto uno svantaggio che un vantaggio per le loro anime che perderebbero totalmente la loro fede e penserebbero soltanto ancora alla loro vita terrena. Perciò Dio permette anche che innumerevoli uomini perdano la vita del corpo malgrado lo stato di imperfetta maturità, per impedire una retrocessione di sviluppo, per dare loro ancora nell'aldilà la possibilità di maturare, perché a loro non rimane nascosto lo stato sulla Terra e possono seguire anche l'ulteriore percorso e ricevere conoscenza, che gli uomini stessi hanno colpa della pesante sofferenza terrena a causa della trascuratezza per la salvezza della loro anima mediante un cammino di vita condotto erroneamente, mediante l'assenza di fede ed a causa del pensare disamorevole. Ma gli uomini che Dio richiama anzitempo dalla Terra, possono giungere alla conoscenza ancora in vista della morte, si possono ancora unire intimamente con Dio, possono essere ancora purificati attraverso grande sofferenza ed allora questa ha procurato loro un grado di aumentata maturità che una vita terrena più lunga non avrebbe procurato loro, ed allora un decesso precoce dal mondo è per loro ancora una benedizione. E per quanto grande sia la sofferenza sulla Terra, è soltanto un mezzo per la conquista delle anime, ma viene riconosciuto soltanto da pochi uomini come tale. La grandezza della miseria deve far trovare la via verso Dio, il Quale può bandire ogni miseria e lo farà anche se l'uomo attende credente il Suo Aiuto. Ma dove anche questa grande miseria è senza successo, dove gli uomini Lo dimenticano e si trovano nel più grande pericolo di andare totalmente verso l'abisso, là Dio termina qualche vita terrena, ed Egli permette il disastro apparentemente disumano, perché Egli pensa sempre alle anime degli uomini e cerca di salvarle, benché con ciò il corpo deceda, perché nulla è sbagliato di quello che Egli fa, ma tutto è buono e di benedizione per l'anima dell'uomo.

Amen

La morte precoce dei bambini

B.D. No. 8772

7. marzo 1964

Vi provvederò di Forza, perché ho bisogno della vostra collaborazione sulla Terra, che premette la vostra libera volontà. Potrei anche eleggerMi dei vasi e destinarli ad un'attività per Me, ma questo non corrisponde alla Mia eterna Legge dell'Ordine, perché unicamente la libera volontà deve essere determinante e questa può poi anche offrire la garanzia dell'impresa. E ci sono bensì anche degli uomini disposti a lavorare per Me, ma sovente mancano le premesse per eseguire un'attività di

salvezza sulla Terra. E per questo so chi si sottopone volontariamente a questa attività e Mi serve come vaso adeguato. Saprà anche conservare un tale vaso e condurlo attraverso tutte le situazioni di bisogno, in particolare quando in quest'uomo non c'è più il desiderio per il mondo, ma che retrocede totalmente dai suoi desideri terreni soltanto per via del lavoro spirituale, che lui riconosce essere estremamente importante. E per questo il lavoro nella Vigna potrà essere continuato ed il vostro sforzo verrà sempre da Me benedetto, dato che si tratta di portare ancora molta chiarificazione a quegli uomini, che hanno un orecchio aperto, che si mettono da sè in contatto con Me e pongono delle domande, alle quali rispondo loro tramite i Miei servi sulla Terra. Vi verrà sempre detto che ho molte scuole nel Regno spirituale, e che l'intero Universo cela delle Creazioni che servono tutte alla maturazione dello spirituale una volta caduto. Ed ogni Opera di Creazione ha la sua propria destinazione, servirà sempre a quegli esseri allo sviluppo in Alto, il cui stato corrisponde alle condizioni di vita di quella specifica Creazione. E così delle anime che hanno percorsa la via attraverso le Creazioni della Terra, si possono incarnare anche su altre costellazioni, per via di determinate disposizioni che soltanto Io conosco, che assicurano una maturazione su altre costellazioni e che poi possono anche offrire l'incarnazione come uomo sulla Terra ed a cui può anche essere poi affidata una missione. E questo vi spiega anche la morte di bambini piccoli e piccolissimi, le cui anime non sarebbero adatte ad un cammino sulla Terra, le quali non possono più essere chiamate del tutto contrarie a Me, in modo che do loro un'altra possibilità di sviluppo in una delle numerose scuole, le quali sovente compiono anche il loro lavoro e danno all'essere una certa maturità.. A queste anime però non è possibile raggiungere la figliolanza di Dio che procura loro una vita terrena sostenuta, ma loro possono anche di nuovo una volta, quando hanno già raggiunto un alto grado di Luce, scendere sulla Terra allo scopo di una missione e poi conquistarsi pure la figliolanza di Dio. Nell'incarnazione di un'anima come uomo, talmente tante circostanze, caratteristiche ed anche il grado di maturità, giocano un ruolo per colui che ha già raggiunto nel suo pre-stadio, e che non deve scendere attraverso una vita terrena, ma che può sprofondare a causa della debolezza del corpo, quando l'anima s'incarna in un corpo materno non adatto al suo stato, in modo che le difficoltà di maturazione sono poi maggiori e che possono aver delle conseguenze di un totale fallimento. Allora libero l'anima di nuovo dal suo involucro esteriore e la trasporto là dove un ulteriore sviluppo le è più facile e più sicuro, perché l'anima non è più in forte contrasto con Me. E così esistono molte possibilità per aiutare il caduto spirituale d'un tempo al ritorno a Me. La Terra è bensì l'Opera di Creazione più inferiore e più misera, che però può produrre i più alti successi spirituali, quando l'essere è pronto a percorrere questa via terrena e ciononostante vedo in anticipo se la libera volontà o altre cause rendono impossibile la maturazione dell'anima, ed interverrò aiutando sempre là dove lo richiede l'abbandono d'un anima, la quale non ce la fa con la sorte datale e che comunque non è contro di Me secondo la sua volontà. Voi uomini non potete giudicarlo, ma tutto ha il suo motivo nel Mio Amore e nella Mia Sapienza, e così dovete anche accettare una motivazione da Parte Mia per la morte precoce di bambini, perché nulla succede senza senso e scopo, e tutto è soltanto per il bene dello spirituale, che una volta si è allontanato da Me e che deve di nuovo ritornare a Me. Ed ho infinitamente tante possibilità di raggiungere una volta la Mia Meta, ed una volta anche voi saprete tutto e riconoscerete ciò che Mi induce al Mio Operare ed Agire. Ma Io Sono sempre preoccupato per il debole e lo assisterò in ogni modo, perché conosco anche il grado di resistenza d'un anima, fin dove ha ceduto e se e come continuerà a cedere, e di conseguenza metto l'anima là dove raggiunge più velocemente la sua meta.

(07.03.1964) Il cammino sulla Terra è l'unica possibilità per raggiungere la figliolanza di Dio, ma so anche che ed in quale misura un'anima è in pericolo, di perdere anche il grado già raggiunto e di risprofondare, ed allora l'impedisco in vista dell'ancora minima resistenza contro di Me, che nemmeno la libera volontà può determinare, e questa non esclude nemmeno una ricaduta. Ma l'anima si può già decidere prima dell'incorporazione come uomo, se vuole percorrere il cammino terreno, e verrà corrisposto alla sua libera volontà. E così è anche spiegabile l'ulteriore sorte di bambini morti di morte violenta, a cui viene ugualmente offerta l'occasione, di continuare la via del loro sviluppo su altre costellazioni e di maturarvi, anche se sotto altre premesse. Ma ogni anima può anche, se lo vuole seriamente, ritornare sulla Terra come uomo allo scopo del raggiungimento della figliolanza di Dio,

quando, stando in un certo grado di Luce, prende su di sé liberamente una missione, che impone grandi pretese ad una tale anima. Voi uomini non potete intravedere tutto, a voi il Mio Regnare ed Agire non sarà mai pienamente comprensibile, ma conosco infinite vie, per aiutare le Mie creature in Alto, e so anche del percorso e della fine di ogni singola vita terrena. Ma intervengo soltanto e compio un cambiamento del solito percorso, quando un'anima volenterosa può essere aiutata, cosa che però so soltanto Io. Il cammino terreno come uomo è difficile, e ci vuole forza e volontà per percorrerlo con successo. Io aiuto sempre il debole, se non Mi oppone più dura resistenza. Ma in quale modo si esprime il Mio Aiuto, deve esser lasciato al Mio Amore ed alla Mia Sapienza, ma sarà sempre il Mio Intento di aiutare le Mie creature all'ultima maturazione, ed impiegherò sempre i mezzi che Mi portano successo, perché desidero i Miei figli, e nessuno di loro che tende già verso Me deve cadere nella rovina, che riconosco ed ora agisco anche di conseguenza.

Amen

La spiegazione per molti casi di morte: La chiusura delle Porte dell'aldilà

B.D. No. 7170

21. luglio 1958

Per lungo tempo si chiudono le Porte che erano l'ingresso per le anime nel Regno dell'aldilà. Questo sarà comprensibile soltanto per coloro che sanno, che un periodo di Redenzione sta andando alla fine, che sanno che questo termina con la nuova relegazione dello spirituale che ha fallito come uomo nella sua prova di volontà, che è nuovamente risprofondato nell'abisso e perciò deve ripetere il percorso di sviluppo infinitamente lungo attraverso le Creazioni della nuova Terra. Finché non sarà arrivata questa fine saranno aperte anche le Porte nel Regno dell'aldilà, cioè coloro che decederanno ancora dalla Terra verranno accolti nel Regno dell'aldilà, nel Regno degli spiriti ed hanno ancora a disposizione un breve tempo per arrampicarsi dall'oscurità alla Luce, mentre viene prestato loro molto aiuto affinché non ricadano nell'abisso ancora nel Regno dell'aldilà e poi devono subire la stessa sorte: essere banditi nella solida materia. E' quindi una Grazia molto grande, quando gli uomini di spirito immaturo vengono ancora richiamati, se non mantengono la loro vita terrena fino alla fine di questa Terra e poi non esiste quasi più una possibilità di trovare Dio e Lo invocino per la Compassione. Attualmente vivono molti uomini sulla Terra che sono troppo indifferenti da sforzarsi per raggiungere la maturità dell'anima, che però non possono essere annoverati nel campo satanico ma che sono nel più grande pericolo di cadere a lui prima della fine. E Dio vuole dare ancora a costoro una opportunità di aumentare ancora un poco il loro stato spirituale. Perciò Egli li richiama anzitempo, perché il tempo di Redenzione concesso allo spirituale incorporato come uomo sta andando alla fine irrevocabilmente e solo raramente un uomo può afferrare il significato di questo. Anche nel Regno spirituale si svolgerà una separazione degli spiriti, anche nel Regno dell'aldilà attendono ancora innumerevoli anime nell'oscurità più profonda, per le quali erano inutili tutti i tentativi di Redenzione e che perciò devono anche condividere la sorte di coloro che vengono nuovamente banditi nella materia. Perciò anche nel Regno dell'aldilà si svolge un fervente lavoro di Redenzione, anche alle anime nell'oscurità viene predicato il Vangelo, cioè a loro viene offerta l'opportunità di ascoltarlo, ma non ne vengono costrette. Viene tentato di tutto per salvare ciò che è ancora possibile, perché Dio vorrebbe aiutare ogni anima a ricevere una piccola Luce ancora in questo periodo di Redenzione, perché il Suo infinito Amore vorrebbe risparmiare ad ogni anima questa orrenda sorte che è destinata a coloro che si trovano ancora del tutto nelle mani dell'avversario, alle quali devono essere strappate. Ma chi conosce il destino di costoro, troverà anche una certa consolazione quando Dio richiama anzitempo dalla vita degli uomini, perché allora Egli sa anche che questa è un'Opera di Misericordia per quelle anime, affinché possano sfuggire all'orrenda sorte; perché nell'aldilà su ogni anima viene fatto un lavoro da esseri di Luce oltremodo volenterosi d'aiutare e viene fatto tutto l'immaginabile per condurli verso l'Alto di alcuni passi. Perché allora saranno sfuggiti al pericolo di risprofondare nell'abisso ed allora rimane loro risparmiato il ripetuto percorso sulla Terra. Ma con la fine di questa Terra è anche svanita la possibilità di trovare accoglienza nel Regno spirituale e poter continuare a maturare, perché alla fine esisteranno solo ancora degli uomini orientati satanicamente accanto alla piccola schiera di coloro che rimangono fedeli a Dio ed Egli Stesso verrà a prenderli nel Giorno del

Giudizio. E perciò deve essere grato ognuno che non deve sperimentare la fine, perché gli splende un raggio di speranza, che ha trovato Grazia e non deve andare perduto.

Amen

La morte spirituale e nuova relegazione

B.D. No. 7644

9. luglio 1960

La morte spirituale è il destino peggiore che può essere riservato ad un'anima perché da questa non può liberare sé stessa una volta che ha abbandonato la Terra. Lei esiste ed ha anche la consapevolezza di sé stessa ed è comunque totalmente senza Forza e Luce, e questo è uno stato di incommensurabile tormento. Conduce anche inevitabilmente di nuovo alla relegazione nella materia, se da parte degli uomini non viene prestata una intercessione così efficace affinché da ciò venga apportata all'anima la Forza che la possa cambiare, quando lei stessa ha la volontà, cioè non presta nessuna resistenza diretta. Finché un'anima è apatica in questo stato, le può essere dato l'aiuto da parte del mondo spirituale di Luce oppure attraverso l'amorevole intercessione. Ma può anche essere così indurita che s'inalbera divampante d'ira contro il potere che la tiene catturata, come crede lei. Allora risprofonda sempre più in basso e s'indurisce in sostanza solida; allora una risalita nel Regno dell'aldilà è impossibile, allora deve ancora una volta ripercorrere la via dello sviluppo verso l'Alto attraverso l'intera Creazione, perché una volta anche quest'anima deve risvegliarsi alla vita che dura in eterno. Innumerevoli uomini su questa Terra sono in questo pericolo di cadere nella morte spirituale, perché nel tempo della fine non fanno nulla per conquistarsi la Vita. Vivono senza amore e perciò anche senza Dio, induriscono in materia la loro anima già sulla Terra, perché tendono a questa e non pensano alla vita spirituale che devono creare all'anima finché dimorano sulla Terra. Cadono sotto colui che è padrone del mondo terreno e tendono anche ai suoi beni e queste non possono dare all'anima nessuna vita, le preparano la sicura morte spirituale. E se in questo stato senza vita entra nel Regno dell'aldilà, allora è anche nel più grande pericolo, perché degli uomini disamorevoli raramente lasciano dietro di sé degli amici sulla Terra che inviano loro nel Regno spirituale dei pensieri amorevoli. Soltanto questi possono salvare le anime, perché ogni pensiero amorevole, ogni preghiera colma d'amore, ha l'effetto di Forza su tali anime, che può avere un tale effetto che l'anima cambi ed abbia la volontà di salire in Alto. Allora è sfuggita alla morte eterna, allora non ricade nello stato che procura una rinnovata relegazione. Voi uomini tutti non sapete della Forza dell'amore, altrimenti vi adoperereste a vivere nell'amore, dovrete giungere alla Vita perché l'amore stesso è vita e voi risvegliereste di nuovo alla vita tutto ciò che è morto. Ma se voi non utilizzate questa Forza, se camminate senza amore, non esiste null'altro che l'indurimento della sostanza spirituale della vostra anima e giungete in un atroce stato, perché la morte non è poi lo scomparire di sé stessa, ma un vegetare nella consapevolezza dell'esistenza, in una tormentosa impotenza ed oscurità. Finché vivete ancora sulla Terra non potete farvi nessuna idea di questo stato, ma dovete fare di tutto per sfuggirgli, perché sulla Terra vi è possibile questo, sulla Terra avete sempre di nuovo l'occasione di svolgere delle opere d'amore ed allora è eliminato il pericolo della morte, allora dovete risvegliarvi alla vita già sulla Terra e poi potete anche entrare nella Vita eterna, allora avete vinto la morte. Voi tutti potete vivere nell'amore perché avete in voi la scintilla divina dell'amore che deve essere soltanto accesa e poi la sua Luce non si spegnerà mai più, perché l'amore vi darà sempre nuova Forza e agirete dalla spinta interiore una volta che avete accesa questa scintilla d'amore in voi. Ma non ne potete essere costretti, vi possono sempre soltanto essere indicati gli spaventi della morte spirituale, affinché cerchiate di sfuggire a questi spaventi con la vostra propria spinta. Finché voi vivete sulla Terra avete la Forza per l'agire d'amore; ma se siete una volta entrati nel Regno dell'aldilà, non potete più nulla con la vostra propria forza, allora dipendete dall'aiuto e vi potete considerare felici, se questo vi viene prestato da uomini i cui pensieri vi seguono nell'amore. Soltanto l'amore libera, soltanto l'amore è Forza ed ogni uomo deve conquistarsi la Forza attraverso l'agire nell'amore finché vive sulla Terra, affinché non cada nella morte spirituale.

Amen

L'intervento nel destino di esseri di Luce

L'intervento nel destino di esseri di Luce

B.D. No. 4306
19. maggio 1948

Si può chiamare tutto Guida divina, perché tutto anche l'avvenimento più piccolo è predestinato sin dall'Eternità. Questa è la Volontà di Dio, che maturiate sulla Terra e perciò tutto è guidato ben saggiamente, affinché abbiate sempre di nuovo l'occasione, di svilupparvi in Alto. E' determinante la vostra volontà per la formazione della vostra vita terrena, perché Dio ha previsto sin dall'Eternità questa vostra volontà e di conseguenza è presegnato il corso del singolo. Gli abitanti del Regno spirituale che stanno nella Luce, sono dei collaboratori spirituali di Dio ed assistono gli uomini rispetto al grado di maturità e quindi sono degli incaricati di Dio e servono come spiriti di protezione il singolo uomo, com'è la Volontà di Dio. Intervengono nella vita terrena con i loro metodi d'educazione, loro danno e negano, com'è utile per lo sviluppo dell'uomo. Quindi hanno la delega da Dio di rendere gli uomini felici con dei doni, che però attraverso il rifiuto portano alla maturità. Anche se questo avviene sempre secondo la Volontà di Dio, a loro è però concessa anche la libertà del loro agire, quando l'uomo si rivolge a loro fiducioso con la preghiera di aiuto. Loro possono concedere questa richiesta come anche negare ed il loro grande amore per l'uomo troverà anche sempre la cosa giusta, dato che sono Uno con la Volontà divina. Ciononostante la chiamata degli esseri di Luce è un sicuro mezzo d'aiuto, perché gli esseri di Luce nel loro amore sono oltremodo tolleranti verso l'uomo, raramente gli rifiutano una richiesta, se non è una evidente ingiustizia la meta della sua richiesta. Dio darà il Suo Assenso, non importa, come decidono gli esseri di Luce, perché stanno sempre nella stessa Volontà di Dio. Ma quando l'anima umana è in pericolo, anche gli esseri di Luce sono inesorabili e dapprima dev'essere bandito il pericolo per l'anima, prima che si aprano alle richieste degli uomini ed intervengano aiutando. Ma allora l'agire degli esseri di Luce è evidente, allora l'uomo potrà iniziare tutto senza ostacolo, non avrà da temere nessun fallimento e la vita terrena gli sarà facile e sopportabile, perché i suoi spiriti di protezione gli concedono il sostegno e si possono affidare a loro in ogni modo, ma facendo questo non devono mai escludere Dio, ma lasciar precedere un intimo dialogo con Lui ad ogni richiesta rivolta agli esseri di Luce, affinché la volontà di questi ultimi sia anche sempre la Volontà di Dio e l'aiuto sempre riconoscibile.

Amen

Mezzi di salvezza degli esseri di Luce

B.D. No. 6737
15. gennaio 1957

Nel mondo spirituale è visibile l'agire degli uomini sulla Terra e riempie gli esseri di Luce con accresciuto fervore di aiutarli, perché sanno anche della vicina fine e del destino di coloro, che falliscono sulla Terra. L'amore compassionevole li spinge inarrestabilmente ad aiutare, ma la volontà degli uomini lo impedisce sovente, e non possono agire contro la volontà degli uomini. Ma dato che riconoscono anche lo stato spirituale degli uomini, conoscono anche dei mezzi efficaci, e nel pienissimo accordo con la Volontà di Dio impiegano ora questi mezzi, che consistono nel fatto di influire sugli avvenimenti terreni. Così possono essere degli avvenimenti gioiosi ed anche l'influire di quegli esseri di Luce, che vogliono salvare i loro protetti o condurre a Dio. Perché Dio Stesso li ha associati agli uomini come guide spirituali, ed a loro sta particolarmente a cuore il bene dell'anima dei loro protetti. Anche loro conoscono la benedizione della sofferenza per tutti gli uomini, e sovente la sofferenza è inevitabile, benché gli esseri di Luce siano colmi d'amore per gli uomini. Ma aver salvato un'anima è una felicità per ogni essere di Luce, dato che sanno dello stato tormentoso dello spirituale che dura infinitamente a lungo, quando viene nuovamente relegato nella materia. Di fronte a questo

stato di tormento anche la più grande sofferenza sulla Terra è da considerare minima, e perciò gli aiutanti la impiegano distruggendo della felicità terrena ed intervengono sovente così dolorosamente nella vita di un uomo, che non è quasi più riconoscibile un motivo amorevole, ma è soltanto l'amore e la preoccupazione per l'anima dell'uomo, che si trova nel più grande pericolo. Perché finché soggiorna ancora sulla Terra, i suoi amici e guide spirituali non rinunciano a lei. E dato che il tempo che rimane a voi uomini prima della fine, diventa sempre meno anche quegli interventi dolorosi degli esseri di Luce aumentano sempre di più, perché agiscono su Incarico di Dio, sono soltanto i Suoi collaboratori, che sono attivi nella Sua Volontà. Gli uomini si raccolgono sempre più beni terreni, adorano sempre di più il mondo e le sue gioie, e perciò deve essere loro distrutta sovente la felicità terrena, devono sperimentare la decadenza di beni terreni, devono imparare a riconoscere l'insulsaggine delle gioie mondane. E tutto questo è soltanto possibile, quando non va secondo il loro desiderio, quando vengono ostacolati tramite colpi del destino di ogni genere nello sfrenato godere di ciò a cui tendono. Allora è possibile, che diano ai loro pensieri un altro orientamento di meta, ed allora la perdita terrena sarebbe un'ultragrande conquista spirituale. Allora gli esseri di Luce hanno riportato la vittoria ed aiutato le anime alla Vita, per cui le anime saranno loro eternamente grate. Tutti gli esseri di Luce vedono in quale oscurità gli uomini camminano sulla Terra, e sanno anche, che la colpa è del mondo. Perciò il loro sforzo è sempre soltanto di distogliere i pensieri degli uomini dal mondo, e cercano di ottenerlo tramite dei mezzi che sembrano duri e disamorevoli, ma sono sempre fondati nell'amore, perché sono uno con Dio e perciò anche colmi d'amore per tutto ciò che è ancora infelice sulla Terra. C'è solo ancora poco tempo fino alla fine, ma questo breve tempo sarà anche molto difficile, perché devono essere toccate tutte le anime, che non rinunciano liberamente al mondo e non si rivolgono a Dio. E così ogni difficile vicissitudine, ogni duro colpo del destino deve essere considerato e riconosciuto come mezzo di salvezza, che devono essere ancora impiegati con l'accordo di Dio sugli uomini, che sono in pericolo di sprofondare nell'abisso, perché ogni anima ha nell'aldilà i suoi aiutanti e protettori, che però devono sempre rispettare la sua volontà, altrimenti nessun uomo andrebbe davvero perduto, ma troverebbe Dio ancora prima della fine.

Amen

Conforto, Preoccupazione e l' Aiuto del Padre

Prove di fede per rendere ferrea la fede

B.D. No. 5377

29. aprile 1952

Siete esposti a continue prove di fede, ma soltanto affinché la vostra fede venga resa ferrea, perché è ancora debole come di un bambino, misurato alle esigenze che vi vengono ancora poste nel tempo in arrivo. Perciò capiterete sempre di nuovo in miseria, nella quale vi dovete affermare in quanto vi dovete rivolgere a Colui Solo il Quale può bandire la vostra miseria. La miseria scomparirà come una formazione di nuvole, quando vi date fiduciosi al Padre celeste e vi raccomandate a Lui ed alla Sua Grazia. Avete un mezzo così sicuro di superare ogni miseria, dovete soltanto presentare a Lui le vostre miserie e chiedere intimamente il Suo Aiuto e sarete aiutati. Ma dovete lasciar dapprima maturare questa solida fede, affinché Egli vi possa e voglia aiutare. Una tale fede bandisce ogni miseria. Ma per questo dovete essere consapevoli della Sua Presenza, dovete stare con Lui in un tal intimo legame, che non abbiate mai la sensazione di essere soli, ma sentiate sempre Lui vicino a voi, vostro Padre dall'Eternità, e che poi siate anche del tutto convinti che Lui vi aiuta. Una vita senza lotta, senza miserie terrene e di genere spirituale non vi promuoverebbe nel vostro sviluppo spirituale, perché soltanto attraverso la lotta la vostra forza diventa ferrea, soltanto nella resistenza mettete alla prova la Forza e diventa finalmente vincitrice. Per questo delle miserie terrene non sono da escludere, sono in certo qual modo delle prove per lo sviluppo della Forza che dovete superare, per diventare forti nella fede, perché avrete bisogno di una grande Forza di fede nel tempo in arrivo, in cui può rimanere calmo e sicuro soltanto **quell'uomo**, che è rinsaldato attraverso una forte fede, affinché si senta sempre in Custodia del Padre nel Cielo e perciò è al di sopra di tutto ciò che arriva. Nulla avviene nella vostra esistenza, che Egli non sappia e nulla può succedervi senza la Sua volontà, ma quello che viene su di voi, è la Sua Volontà ed è per il meglio per la vostra anima. Incidetevi queste parole profondamente nella memoria, allora vi sentirete sempre assistiti dall'Amore del Padre celeste, e non dubiterete un attimo nel Suo Amore, quando siete nella miseria. Tutto è bene quello che guida i vostri pensieri a Lui Solo, il Quale attende la vostra chiamata, per poter assistervi aiutando. Lui vuole che vi rivolgiate a Lui, vuole Essere il vostro costante Accompagnatore, vuole Essere chiesto per il Consiglio in tutte le vostre miserie, sia spirituali che terrene, vi vuole sempre aiutare, ma lo può fare soltanto, quando vi siete anche dichiarati liberamente per Lui attraverso la vostra fede. Ma allora siete in sicura Custodia, allora potete anche guardare verso il destino più difficile, per voi cambierà al meglio, sarete aiutati in modo terreno e spiritualmente trarrete la più grande benedizione da tutto ciò che il Padre manda su di voi per conquistarvi in eterno.

Amen

Parole di conforto – Sofferenze – Malattia – Collegamento con Dio

B.D. No. 6124

2. dicembre 1954

Affidatevi sempre a Me, affinché vi guidi sulle giuste vie. Anche se sembra che voi stessi determiniate il vostro destino, come se poteste guidare attraverso la vostra volontà la vostra vita terrena in altre corsie, finché vi unite con Me, finché desiderate aver contatto con Me, Sono **Io** che vi guido e voi eseguite solamente la Mia Volontà, che vi metto nel vostro cuore, perché lo rendete possibile attraverso la vostra volontà rivolta a Me. Chi Mi segue una volta, chi vuole stare in collegamento con Me, può essere tranquillo sul suo ulteriore destino, perché questa si forma in modo che la sua anima ne può trarre tutto il vantaggio, quando l'uomo si affida a Me credente, quando si sottomette liberamente a Me ed alla Mia Guida, quando vive la sua vita **con Me**, quando pensa sempre a Me e si sforza di conquistare il Mio Amore. Allora gli appartiene anche tutto il Mio Amore, che

vuole solamente la salvezza della sua anima, che consiste nel raggiungimento dell'eterna beatitudine. Credete a Me, che nella vita terrena dovete lottare solamente, quando non servite volontariamente. La lotta quindi può esservi risparmiata, quando siete attivi nel servente amore per il prossimo, ma sofferenze e malattia possono ancora contribuire alla purificazione dell'anima, ma essere comunque vantaggiosi per voi, quando vi rifugiate in Me. Io Ci Sono sempre per voi, in tutte le miserie terrene e spirituali e voglio, che attraverso queste vi uniate sempre più intimamente con Me, finché siete così saldamente legati con Me in modo che Io possa sempre camminare accanto a voi e voi teniate continuamente il dialogo con Me, che vi rendiate sempre conto della Mia presenza, quindi conducete ora una vita in e con Me. Ogni vicissitudine deve soltanto contribuire all'unione indissolubile con Me e poi non vi spaventerà o inquieterà più nulla, perché la consapevolezza della Mia costante Vicinanza vi dà forza e sicurezza in tutto ciò che intraprendete. La vostra volontà sarà la Mia, perché vi sottomettete totalmente alla Mia Volontà e perciò vorrete, penserete ed agirete soltanto ancora com'è bene dinanzi ai Miei Occhi.

Amen

La costante Preoccupazione di Dio per l'uomo

B.D. No. 6338

22. agosto 1955

Quante volte vengo vicino a voi uomini, quanto volte vi parlo, quante volte vi strappo da un pericolo e vi offro la Mia Guida nelle vostre vie della vita. Ma rare volte Mi riconoscete. Voi considerate la Mia evidente Guida come un caso, ed il Mio Discorso rimbalza dalle vostre orecchie, non siete in grado di riconoscere Me Stesso, perché i vostri occhi sono rivolti al mondo, via da Me. Ma la Mia Preoccupazione v'insegue. Ed anche se vi trovate in mezzo alle faccende del mondo, Io non devio comunque dal vostro fianco, aspettando sempre solo il momento, che vi accorgiate di Me, che vi mettiate liberamente sotto la Mia Protezione, che percepiate comunque la vostra miseria in mezzo alla gioia del mondo e vi guardiate ora intorno per vedere Colui, il Quale vi segue e Che può aiutarvi. Io non smetto di rivelarMi agli uomini. Persino quando il successo è molto piccolo, quando è appena percettibile, Io bado alla minimissima volontà di avvicinarsi a Me, ed allora non lo lascerò mai più. Il Mio Amore M'induce a non rinunciare a voi, persino quando camminate attraverso la vita terrena nella massima indifferenza e non cercate nessun legame con Me. Ma Io non costringo la vostra volontà di appartenereMi e perciò le Mie Parole sono soltanto piane e discrete, in modo che è facile che non le possiate udire, se non badate a Me. Non risuonano così forti come la voce del mondo, che perciò trova la vostra totale attenzione. E dato che la vostra volontà stessa deve rivolgersi a Me, Io non Mi manifesto mai in modo eclatante, ma non vi faccio mancare dei piccoli tocchi, vi spingo dolcemente su vie, quando vi guardate intorno solitari e deboli per l' Aiuto, per poter manifestarMi allora e per offrirvi il Mio Aiuto. Io non tralascio nessun di voi uomini, finché non Mi abbia trovato e riconosciuto, e dato che non rimane più molto tempo fino alla fine, gli uomini devono anche percorrere dei tratti di via più brevi, e questi sono molto più difficili e faticosi da percorrere, perché Io voglio che necessitino e chiedano la Mia Guida. I colpi del destino aumenteranno, gli uomini dovranno passare attraverso molto bisogno e miseria, perché sono più che mai lontani da Me, persino quando li insegue passo per passo. Io non rinuncio a loro fino alla fine della loro vita, ed i Miei colpi saranno sempre più veementi per spaventarli dalla loro indifferenza, ma come ne reagiscono, non lo decido Io, ma da come reagiscono viene a dipendere il loro destino futuro nel Regno spirituale. Perché la loro volontà è e rimane libera, e persino il Mio ultragrande Amore non determina nemmeno una volontà che si decide per la morte, dove poteva conquistarsi una Vita eterna.

Amen

Il legame con Dio

Il legame con Dio – L’apporto di Forza

B.D. No. 3482
17. maggio 1945

Cogliete ogni occasione per stabilire il legame con Me attraverso la preghiera e l’agire d’amore e non sarete mai senza Forza. In qualunque situazione di vita vi trovate, avete sempre e continuamente bisogno dell’apporto della Mia Forza e per questa vi aprite attraverso l’intima preghiera. Quando siete attivi nell’amore, affluisce pure la Mia Forza su di voi perché allora attirate Me Stesso a voi, Che Sono l’Amore. Così non avete nulla da temere, né debolezza né solitudine, finché siete attivi nell’amore e pregate, finché la preghiera sale dal cuore a Me, perché allora vi sento e vi esaudisco, come l’ho promesso. Credete e fidatevi quando pregate, allora vi è anche assicurato l’esaudimento della vostra richiesta. La Mia Volontà guida il vostro destino secondo la vostra fede e la Mia volontà bandisce sempre la miseria e la sofferenza. Il Mio Amore però provvede ai Miei sempre con evidenza, affinché debbano riconoscere il loro Padre, quando Si manifesta. Dei Miei però fanno parte tutti coloro che si avvicinano a Me nella preghiera, che sfruttano ogni ora di silenzio, per tenere il dialogo con Me, che rivolgono sovente i loro pensieri a Me, che Mi cercano per propria spinta ed il cuore ha nostalgia di Me e della Mia Vicinanza. A costoro vengo sempre in Aiuto affinché la loro fede diventi forte, affinché si rendano sempre più intimamente conto della Mia Forza e Mi riconoscano in ogni avvenimento sulle loro vie della vita. Il rimanere in costante collegamento con Me assicura loro la Mia Protezione ed il Mio Aiuto in ogni tempo, perché il collegamento con Me sospende anche la loro miseria spirituale, perché il Mio Spirito può agire in loro. Il Mio Spirito li guida bene, il Mio Spirito indica loro ogni Via, ogni Parola ed ogni Azione, e perciò l’uomo che si lega costantemente con Me, può percorrere tranquillamente la sua via della vita, perché afferro la sua mano e lo conduco e la sua via sarà benedetta,

Amen

Il legame con Dio

B.D. No. 7377
29. giugno 1959

In qualunque situazione di vita vi trovate, siete sempre in grado di stabilire il legame con Me, perché Mi spingo sempre nei vostri pensieri, busserò sempre di nuovo alla porta del vostro cuore, sia dall’interiore oppure dall’esteriore, affinché attraverso il parlare o leggere possiate prendere la via verso di Me, se soltanto la vostra volontà è buona, cioè non si distolga da Me. Perciò nessun uomo può dire che non fosse stato toccato dalla Mia Mano, che non sia stato guidato a Me, che gli avesse mancato la “Grazia” che ho promesso a tutti gli uomini. Nessun uomo potrà dire che Io **non** avessi parlato a lui, che non avesse mai avuto nessuna occasione, di imparare a conoscerMi e così di non poter essere chiamato a rispondere. Ma se gli uomini aprono il loro orecchio, se lasciano penetrare la Mia Voce nel cuore, se sono pronti a rivolgersi a Me Stesso, di invocarMi per l’Aiuto, per l’illuminazione dello spirito, per la Forza e la Grazia, dipende unicamente da loro, ma è del tutto indipendente dalle loro condizioni di vita o dal loro destino, altrimenti solo pochi uomini arriverebbero alla beatitudine. Potete sempre prendere la via verso di Me, perché Mi lascio trovare da ognuno che Mi cerca. Vengo ad ognuno sulla via, sovente rimanendo inosservato, quando l’uomo è ancora troppo nel potere del Mio avversario, ma ciononostante non cede e Mi avvicino a lui, ovunque si offre l’occasione. Ma la vostra volontà è libera e perciò non posso fare altro che guidare sempre di nuovo la vostra vita in tal modo, che veniate oppressi, per rivolgervi per l’Aiuto all’Uno, il quale è più potente di voi. Quando avete trovato la fede in questo Potente, allora non Lo lascerete nemmeno più, allora vi verrà sempre più vicino, più voi stessi cercate il legame ed allora siete anche conquistati per

l'Eternità. Quando siete intimamente legati con Me, allora sarete anche in grado di sentire la Mia voce, quando sentite o leggete la Mia Parola e la riconoscete come la Voce del Padre. Allora il legame è benedetto, perché quando il Padre può parlare a Suo figlio, il figlio adempirà anche la volontà del Padre e vivrà in modo com'è possibile, per giungere al perfezionamento, alla maturità dell'anima. Allora anche l'uomo raggiungerà la sua meta e si perfezionerà ancora sulla Terra, troverà come figlio l'unificazione con suo Padre ed al suo decesso potrà entrare nel Mio Regno, dove c'E' il Padre, Felicità e Beatitudine. Prenderà di nuovo possesso del Regno, che è la sua vera Patria, entrerà nella Casa del Padre, è ritornato al Padre, dal Quale una volta è uscito.

Amen

Arrendetevi senza lamento nel vostro destino!

Il tempo di prove – Gesù, il Portatore della Croce

B.D. No. 3573

10. ottobre 1945

Quando Dio vi mette alla prova, allora accettate su di voi, con rassegnazione, le Sue Prove ed attendete credenti il Suo Aiuto, perché le sofferenze e le prove finiranno, quando sarà venuto l'ultimo giorno. Si tratta di togliere ancora le scorie dalle anime e di purificarle fino alla morte del loro corpo oppure di conquistare le anime, che sono ancora lontane dall'Amore di Dio. E' soltanto ancora breve il tempo che rimane fino alla fine della vecchia Terra, perciò dev'essere utilizzato in ogni modo. Solo la miseria e l'afflizione del corpo procurano ancora una trasformazione dell'anima. Queste miserie riguarderanno anche gli uomini che tendono verso Dio. Ma anche per loro possono essere della ricchissima Benedizione, se vengono riconosciute come mezzi che l'Amore di Dio impiega, per sospendere la distanza da Sé e gli uomini nel breve tempo, per rendere l'anima capace di ricevere l'Irradiazione d'Amore di Dio, che significa per lei l'eterna Vita. Datevi rassegnati, senza lamento, al vostro destino, perché l'Amore di Dio l'ha determinata per la più rapida maturazione delle vostre anime. Sappiate che Egli non vi lascia mai senza Forza per sostenere le prove; sappiate, che vi aiuta sempre a portare la vostra croce, se Glielo chiedete nella fede nel divino Redentore. Sappiate che ogni miseria finisce quando abbandonate la valle terrena per entrare nel Regno spirituale. E' soltanto un breve tempo di prova, ma anche per la vostra benedizione, se in ciò riconoscete la Volontà divina e non mormorate e non vi lamentate, Quello che vi è destinato sin dall'Eternità, serve alla salvezza della vostra anima, se state nella fede oppure per la vostra conversione se siete ancora lontani da Dio. Perciò piegatevi davanti alla Volontà di Dio e portate la vostra piccola crocetta, e se vi sembra pesante, lasciatevi aiutare dal Portatore della Croce Gesù, il Quale ha preso su di Sé la morte sulla Croce per via della vostra miseria, il Quale ha sofferto l'ultragrande Amore per voi. InvocateLo ed il Suo Aiuto vi è assicurato. Il Suo Amore è sempre pronto per voi e la miseria terrena vi sarà sopportabile, vincerete le prove e starete saldi nella fede. L'intera umanità ha bisogno di miserie e sofferenze e perciò Dio li riversa sulla Terra per conquistare i suoi abitanti per il Regno spirituale. Se anche i suoi devono soffrire, raggiungono ancora sulla Terra una più alta perfezione e ringraziano eternamente il loro Creatore e Conservatore, il loro Padre dall'Eternità, Il Quale nel Suo Amore impiega i giusti mezzi, per formare le loro anime in portatori di Luce già sulla Terra. Perciò non scoraggiatevi e non lasciatevi schiacciare dalle miserie del tempo. La fine è vicina e con lei il tempo della vostra Redenzione e l'ingresso nel Regno spirituale, dove tutta la sofferenza è finita.

Amen

Il destino – La resa nella Volontà di Dio

B.D. No. 3819

7. luglio 1946

Quello che è destinato a voi secondo la Volontà divina dall'Eternità, lo dovete prendere su di voi e secondo come la portate, sarà per la vostra benedizione. Se vi sottomettete alla Volontà divina, allora prendete su di voi la vostra sorte senza mormorare e senza lamentarvi, perché allora siete anche nella fede l'Amore e l'Onnipotenza di Dio vi aiuteranno anche. Ma se interiormente vi ribellate contro la Decisione di Dio, se vi lamentate caparbi e cercate di difendervi, allora il peso vi premerà più duramente, oppure, vi verrà l'alleggerimento dal basso, vi assisterà colui che vuole conquistarvi per sé, per rovinarvi. Perché in coloro che portano in sé ancora troppo amor proprio e non riconoscono ancora la Volontà di Dio, lui trova buon suolo per la sua influenza, trova ascolto ed ha conquistato l'anima. Il destino di ogni uomo è rispetto alla sua volontà, perciò anche sotto lo stesso destino uno soffre di più che l'altro, perché gli manca la rassegnazione nella Volontà di Dio. Per salvare l'anima

ancora ribelle contro Dio, la miseria si deve avvicinare a lei in modo più duro, finché non riconosce che agisce una Volontà più alta ed ora vi si sottomette incondizionatamente. Così voi uomini non dovete mai credere che voi stessi potete rendere più leggero il vostro destino terreno attraverso questa o quella disposizione. Potete cambiare bensì il corso della vostra vita attraverso la vostra propria volontà, ma mai la sua difficoltà, perché tutti gli avvenimenti si avvicinano a voi nella loro gravità come ne avete bisogno per la vostra anima e dovete prendere su di voi la vostra misura di sofferenza, non importa quale via intraprendete, non sfuggite al vostro destino, perché questo è deciso sin dall'Eternità. Soltanto attraverso la sottomissione della vostra volontà ve la rendete più sopportabile, perché allora ha adempiuto il suo scopo e non avete più bisogno di tali mezzi dolorosi, ma la vostra vita può essere portata alla fine in modo più facile. Perciò non ribellatevi contro la Volontà di Dio, riconoscete in tutto ciò che vi riguarda, la Volontà di Dio, non lamentatevi e non mormorate ed Egli ve la toglierà di nuovo, appena vi sottomettete totalmente alla Sua Volontà. Credete fermamente che Egli vi vuole e può sempre aiutare e la forza della fede bandirà ogni disastro. Dio vi vuole soltanto conquistare, ma non lasciare a colui che è il Suo avversario, che ha distolto la sua volontà totalmente da Lui e che cerca anche di respingere le Sue creature da Lui, mentre cerca di stimolare pure la loro volontà all'avversione contro Dio. Perciò non cadete vittime di colui che vi vuole rovinare, ma riconoscete in Dio il vostro Signore e sottomettetevi a Lui ed i più duri destini saranno per la vostra Benedizione.

Amen

Portate la croce con pazienza

B.D. No. 6149

30. dicembre 1954

Ad ogni uomo viene posta la croce che lo aiuta alla maturazione della sua anima. Ma Io non voglio davvero che vi preme troppo, ma il peso corrisponde alla vostra libera volontà. Non ve la potete rendere da voi stessi più pesante o più leggera, se entrate nella Mia Volontà oppure vi opponete a questa. Appena portate pazienti la vostra croce, il peso vi sembrerà sempre più leggero; ma se vi inalberate contro questo, vi sembrerà più pesante. Una via crucis sulla Terra è necessaria per la vostra anima fino al momento che la sua volontà d'amare non le fa più sentire nessuna sofferenza, finché sia anche grata per la piccola crocetta, che le ho messo da portare e che riconosce anche come un Mio Mandato, per cui la porta con pazienza e senza lamento.

Ricordatevi che Io conosco tutto ciò che vi preme e che so anche che cosa è utile per la maturazione della vostra anima. Prendete con rassegnazione su di voi ciò che viene ancora su di voi e che perciò deve venire su di voi, perché si va verso la fine, perché alla vostra anima rimane soltanto ancora poco tempo fino al suo perfezionamento. Portate la vostra croce con rassegnazione, perché è una sicura via verso l'Alto e voi stessi potete diminuire il vostro peso, quando nell'intima preghiera vi affidate al Portatore della Croce Gesù e chiedete la Sua Assistenza. Quello che Io lascio venire su di voi non è così pesante che ne crolliate, perché non carico a nessuno più di quello che può portare, ma se lo vuole sopportare, lo decide, quanto pesante gli sembra la sua croce.

La fine è vicina e questo significa che la vita di ogni uomo verrà terminata, quando sarà venuto l'ultimo Giorno Ma molti stanno ancora molto indietro nella loro maturità dell'anima e ciononostante possono ancora giungere in breve tempo al perfezionamento, se soltanto l'intendono seriamente. Le loro anime possono ancora essere purificate attraverso sofferenza e miseria ed a tutti verrà data questa possibilità dove esiste soltanto una minima opportunità che riporti successo. Io prendo nella Mia Mano il loro destino e li conduco attraverso la sofferenza e preoccupazione fino alla meta, se soltanto si lasciano guidare, appena non prestano più nessuna resistenza, quindi non s'inalberano contro il loro destino e si allontanano ancora di più da Me.

Portate tutti la vostra croce con pazienza, perché è soltanto un mezzo che il Mio Amore impiega per aiutarvi, per preservarvi dalla morte, per poter donarvi la Vita. Cogliete tutto grati come proveniente dalla Mia Mano, perché nulla avviene senza la Mia Volontà, senza la Mia Concessione e tutto ciò che

viene su di voi, deve soltanto guidarvi a Colui il Quale vi può aiutare. Tutto deve condurvi a Me, Che Sono il vostro Padre dall'Eternità e come Padre voglio anche aiutare i Miei figli in ogni miseria.

Amen

Le Vie di Dio non sono sempre le vie dell'uomo

B.D. No. 6993

14. dicembre 1957

Le vostre vie non sono sempre le Mie Vie. Sovente non conoscete la meta, quando iniziate una via, ma Io so dove conduce questa e sovente vi spingo dolcemente su un'altra via. Se cedete a questa Mia Spinta, allora raggiungerete anche sicuri la giusta meta. Ma sovente la vostra resistenza è troppo grande, la vostra propria volontà più forte e non badate a questa dolce Spinta che procede da Me. Allora vi devo anche lasciar andare, perché non voglio spezzare la vostra volontà con la forza. Allora siete anche in pericolo di perdere il legame con Me, perché non è ancora allacciata abbastanza forte e non vi siete ancora dati del tutto alla Mia Guida. Ma non dovete meravigliarvi quando i vostri piani vengono sovente resi vani, quanto i vostri intenti non riescono, quando la via che percorrete, diventa difficile. Tutte queste sono leggere indicazioni, che non siete sulla retta via ed allora potete ancora stupirvi e deviare da quella via e giungere comunque sul sentiero giusto, che promette maggior successo, ma non nel senso terreno materiale, ma che vi garantisce il successo **spirituale**. Solo i vostri pensieri rivolti a Me vi assicurano anche la Mia Guida ed allora riconoscerete anche, che ogni via sulla quale siete progrediti, era giusta, persino quando voi stessi inizialmente vi siete ribellati di camminare su quella via. Se però pensate soltanto in modo puramente terreno, prenderete sicuramente anche una via nella direzione sbagliata ed allora dovete sempre essere grati quando venite visibilmente impediti di continuare a camminare su quelle vie. Ma più un uomo è predisposto mondanamente, con maggior fervore cerca di superare gli ostacoli, sovente abbatte tutte le barriere, cioè non chiede se fa bene e cerca di raggiungere soltanto una meta, che però è sempre di nuovo soltanto orientato in modo puramente mondano. Ed Io devo lasciar fare questi uomini, perché la loro volontà è ancora fortemente orienta verso il Mio avversario, piuttosto che piegarsi sotto la **Mia** Volontà. Ma voi uomini conquisterete maggior vantaggio, quando vi affidate alla Mia Guida e poi vi lasciate sempre soltanto condurre senza resistenza interiore. Un Padre vede, dove il Suo figlio dirige i suoi passi e quali pericoli girano intorno a lui e nel Suo Amore cerca di guidare il figlio sulla via dove può camminare indenne e giungere alla giusta meta. E come un vero Padre Sono preoccupato anch'Io del destino di ogni singolo uomo e voglio, che la sua via terrena gli sia di Benedizione. Ma l'uomo stesso dirige sovente la sua attenzione nella direzione sbagliata, perché là spera di trovare qualcosa, che gli è però di danno. La sua libera volontà rimane comunque lasciata a lui, ma secondo il destino il suo corso terreno può essere guidato diversamente, contro il suo desiderio e la sua volontà, ma sempre soltanto per la Benedizione della sua anima. Ma finché l'uomo mormora e s'inalbera interiormente contro ciò che lo riguarda secondo il destino, quella Benedizione è scarsa. Solo quando si arrende nella conoscenza, che una Volontà superiore è determinante e ribellarsi contro questa è una ingiustizia, gli procurerà una utilità per l'anima. L'uomo potrà osservare sovente nella vita tali Interventi di destino da Parte Mia e questi gli devono sempre dare da pensare. Vi E' soltanto Uno, Che decide sul corso della vita dell'uomo e dovrebbe imparare a riconoscere le Sue Vie come buone e giuste, dovrebbe sempre arrendersi, piegarsi sotto il suo destino e sapere, che un Padre amorevole è preoccupato per il bene di Suo figlio e che tutto, anche l'apparente sfavorevole, è per la salvezza dell'uomo, se non presta nessuna resistenza, quando si lascia guidare ed accetta anche tali avvenimenti come riconosciuti ed impiegati giustamente per Suo figlio. Deve cedere ad ogni moto interiore, che lo spinge ad agire diversamente, perché tali moti interiori sono sempre la Mia Voce sommessa, con la quale attira il figlio e lo chiamo su un'altra via, sulla via che gli procurerà davvero successo e che conduce alla meta, alla giusta meta, che è lo scopo della sua vita terrena. La volontà dell'uomo è sovente diversa dalla Mia Volontà, e così anche le sue vie non sono sempre le Mie. Ma possiede sempre il Mio Amore e questo vuole soltanto salvarlo, lo vuole conquistare per Sé e quindi guiderà l'uomo sempre così com'è buono per lui, ma nemmeno la Mia Volontà costringe la sua volontà, perché questa è e rimane libera, perché l'uomo si deve decidere totalmente libero per il suo Padre dall'Eternità.

Amen

Il destino: “Padre, la Tua Volontà sia fatta.... ”

B.D. No. 4296

11. maggio 1948

Il decorso della vita del singolo è presegnato, deve essere ripercorso senza mormorio e senza lamento, se deve avere un effetto favorevole per l'anima. Ma deve esistere anche una forte fiducia in Dio, allora ogni destino sarà facilmente sopportabile, perché Dio Solo lo forma secondo la Sua Volontà, Dio Solo può cambiare ogni situazione di vita, Egli può mutare gioia in lutto ed anche sofferenza in gioia, se ci si rivolge in intima preghiera a Lui, ed Egli lo fa anche, se l'uomo Gli presenta tutte le sue miserie nella fiducia filiale e si raccomanda alla Sua Grazia. C'è da percorrere una lunga via dall'abisso fino in Alto, e questa via non può sempre essere piana, altrimenti non conduce in Alto. Si devono superare degli ostacoli, si deve salire su alture, perché la meta è in Alto, ed ogni risalita è difficile, se una giusta Guida non concede il Sostegno. E finché voi uomini avete al vostro fianco Dio Stesso come Guida, finché vi affidate alla Sua Guida, non percorrerete la via invano, condurrà bensì in Alto, e potrete superare ogni ostacolo con il Suo Aiuto. Più ripida è la via, più breve è e più in Alto potete giungere; ma quando siete in Alto, guarderete indietro e sarete grati alla vostra Guida, la Quale vi ha fatto arrivare alla meta, ed ogni miseria sarà passata. Più pesante è un destino di vita, più alte mete vi sono poste e la Luce splenderà più chiara, ed ogni oscurità dell'abisso sarà scomparsa. Ma Dio può farvi sentire come piana anche la via più ripida verso l'Alto, quando vi date a Lui come Suoi figli, quando prendete su di voi ogni vicissitudine sofferta, quando pregate sempre: “Padre, la Tua Volontà sia fatta.... ”. Allora Egli non vi lascerà soffrire, Egli vi darà la calma dell'anima e la pace anche nella più grande miseria, Egli Stesso opererà in voi pieno di Forza, e voi non sentirete nulla come peso e camminerete comunque verso l'Alto, perché la vostra volontà, la vostra dedizione nella Sua Volontà vi rende partecipi della Sua Forza, e con questa supererete tutto, e verrete sollevati oltre ogni ostacolo, non sentirete niente come peso e percorrerete la via della vostra vita lieti e contenti, finché la Mano amorevole del Padre vi afferrerà e vi porterà nella Casa Paterna, finché avrete raggiunto la meta e sarete entrati nell'eterna Patria, nel paese di Luce, dove non esiste più nessuna afflizione, nessuna sofferenza e nessuna miseria, ma soltanto eterna Beatitudine.

Amen